

# Bilancio Sociale

## Anno 2024



## Sommario

1. INTRODUZIONE.....	3
2. NOTA METODOLOGICA .....	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE .....	6
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	14
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE .....	25
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	41
7. L'IMPATTO SOCIALE.....	61
8. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	73
9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE .....	78
10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE .....	79
11. RELAZIONE ORGANO DI CONTROLLO .....	80

## 1. INTRODUZIONE

Piove di Sacco, 28 marzo 2025

*Cari Soci e Care Socie,*

*la presentazione del bilancio sociale è sempre una preziosa occasione di sintesi, finalizzata a rendere conto del nostro impegno in favore delle comunità di riferimento, valorizzando l'impegno di tutti coloro che a vario titolo dedicano risorse, energie, tempo e professionalità.*

*Ancora una volta il nostro auspicio è quello di riuscire a raccontarvi, attraverso questo documento, le tappe che hanno caratterizzato l'anno appena conclusosi, un pezzo di strada verso il rinnovamento e l'innovazione che ci accompagna da alcuni anni.*

*È stata e continua ad essere una storia emozionante, piena di sfide e nuovi obiettivi, in cui la Cooperativa sta provando ad affrontare i cambiamenti, mettendosi in gioco su più fronti, osando e sperimentando, con la convinzione di poter contribuire allo sviluppo sostenibile ed inclusivo dei propri servizi, a servizio delle persone e del territorio.*

*In un contesto socio-economico particolarmente complesso, come quello che stiamo attraversando, Magnolia realtà attiva nel Piovese e nella Saccisica, ormai da ben 43 anni, sente tutta la responsabilità della funzione sociale assunta molti anni fa, e oggi divenuta intrinseca, in qualità di Ente Accreditato del Terzo Settore, che garantisce servizi e supporti a bisogni essenziali, a cui il servizio pubblico stesso non riesce a dare risposte eque ed adeguate.*

*Consapevoli quindi del ruolo fondamentale svolto e della necessità di aprirci alle nuove generazioni e ai diversi bisogni emergenti, Magnolia si sta impegnando al massimo per continuare a svolgere la propria "missione", creando valore sociale ed economico nel perseguimento dell'interesse dei diritti e del benessere delle persone in stato di svantaggio e di fragilità.*

*Auspicio che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato ringrazio tutti per l'attenzione e auguro una buona lettura.*

*La Presidente*

*Chiara Benasciutti*

## 2. NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale, come previsto dalla recente Riforma del Terzo Settore (L. 106/2016), è lo strumento attraverso il quale si cerca di fornire ai diversi stakeholder una rappresentazione complessiva e di sintesi del lavoro svolto e dei risultati ottenuti dalla Cooperativa, nel corso dell'anno appena conclusosi.

Lo scopo del Bilancio Sociale è quello di analizzare *“l'impatto sociale...e gli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento” (art 7 comma 3).*

Si tratta di un'analisi e di una valutazione pluri-dimensionale del lavoro svolto dalla Cooperativa nel tessuto sociale e contesto territoriale in cui opera, considerazioni non ottenibili attraverso la lettura dei dati di natura strettamente economico-finanziaria, come quelli contenuti nel bilancio di esercizio.

Questo processo di rendicontazione richiede necessariamente un lavoro di gruppo, a cui partecipano diversi membri del CDA, i vari Responsabili di Area, le figure apicali e i vari referenti degli ambiti strategici della Cooperativa. Competenze, professionalità ed esperienze che permettono al gruppo di raccogliere dati ed elementi di verifica, per trarre valutazioni e considerazioni utili alla riprogrammazione di obiettivi generali e specifici.

In occasione dell'Assemblea di Bilancio Sociale viene sottoposto all'approvazione della stessa, ed è reso disponibile sia in forma cartacea che informatica a tutti i soci della Cooperativa. Successivamente viene reso pubblico e fruibile anche attraverso i canali digitali.

La redazione del documento avviene seguenti criteri e principi quali:

- **la rilevanza:** pur all'interno di una cornice di sintesi, si cerca di esporre i temi salienti che riguardano la vita della Cooperativa;
- **la completezza:** si cerca di fornire un quadro completo ed esaustivo rispetto ai principali temi;
- **la trasparenza:** i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni sono verificati e verificabili;
- **la neutralità:** le informazioni sono rappresentate in modo imparziale;
- **la competenza di periodo:** le attività e i risultati si riferiscono all'anno di pertinenza;
- **la comparabilità:** i principi di redazione vengono mantenuti costanti nei diversi anni così da consentire il confronto temporale;
- **la chiarezza:** nella scrittura del Bilancio abbiamo cercato di utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- **l'attendibilità:** si sono evitate sovrastime o sottostime e non si sono presentati dati incerti come se fossero certi;

### 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Magnolia è un Ente privato a servizio del Sistema socio sanitario territoriale.

La Cooperativa, pur avendo una forma giuridica privata, persegue obiettivi pubblici orientati al benessere della collettività e del territorio. Magnolia offre infatti, principalmente, ma non in modo esclusivo, servizi per persone con disabilità e/o svantaggiate.

Nata inizialmente come CEOD (Centro educativo occupazionale diurno) e CO (Centro occupazionale) in grado di accogliere per lo più disabilità lievi, verso la fine degli anni '90 la Cooperativa ha colto la forte necessità da parte del territorio di un supporto e di risposte per le persone in condizioni di grave disabilità e le loro famiglie. Successivamente Magnolia ha avviato anche una Comunità Alloggio per rispondere all'incalzante e sempre più urgente bisogno abitativo delle persone con disabilità (il cd. "dopo di noi"), frutto di un lungo processo di de-istituzionalizzazione dei servizi, che mira alla maggior autodeterminazione possibile per la persona con disabilità. Oggi questi stessi valori e principi guidano la Cooperativa verso la progettazione e lo sviluppo di percorsi e servizi sempre più personalizzati ed inclusivi, attraverso l'ideazione di progetti nuovi e soprattutto diversificati.

Nome dell'ente	MAGNOLIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	00405930280
Partita IVA	00405930280
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (plurima) - Variazione Statuto con Assemblea del 18/12/2023 -
Indirizzo sede legale	VIA G. DI VITTORIO 6 - 35028 - PIOVE DI SACCO (PD)
[Altri indirizzi]	Via Cò Cappone 15 - PIOVE DI SACCO (PD) Via San Francesco 43 - PIOVE DI SACCO (PD)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	Registro Nazionale n° A110607 – Registro Regionale Sezione P-PD/0040
RUNTS	n. 26266 del 21/03/2022
Telefono	049/5841617
Fax	049/9705916
Sito Web	www.coopmagnolia.it
Email	info@coopmagnolia.it
Pec	coopmagnolia@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	88.10.00 87.30.00

## Valori e finalità perseguite

Magnolia è una Società Cooperativa Sociale che per sua forma giuridica s'ispira ai valori e principi che sono alla base del movimento cooperativistico mondiale. Charles Gide definisce la Cooperativa come *“un gruppo di persone che persegue comuni scopi economici, sociali ed educativi mediante lo spirito imprenditoriale”*.

La cooperativa è un'impresa sociale che nasce “nel territorio - per il territorio”, con lo scopo di rispondere ai bisogni delle persone, ma anche di valorizzare le potenzialità e le risorse della comunità, secondo i valori della mutualità, della sussidiarietà e della democrazia economica.

### ➤ I Valori fondanti di Magnolia

- Inclusione sociale = attività nel territorio
- Fiducia reciproca = Promuovere relazioni di scambio
- Condivisione e dialogo continuo = partecipazione
- Professionalità = formazione
- Stabilità = Solidità e sviluppo delle competenze acquisite
- Continuità = Coerenza con il proprio operato
- Consapevolezza delle sfide future = Innovazione concreta

Tra il 2014 e il 2015 un gruppo di lavoro, composto dai diversi rappresentanti della compagine sociale, partendo proprio dagli scopi statutari e dai Valori fondanti, ha lavorato per aggiornare la Mission della Cooperativa.

### La Mission

- Magnolia è un'impresa sociale che, in forma cooperativistica, gestisce servizi qualificati rivolti in via prioritaria, ma non esclusiva, a persone con disabilità.
- La cooperativa si propone di farsi carico di progetti di vita di persone, coinvolgendo e cercando di attivare reti ed alleanze di territorio.
- I valori di riferimento che guidano le azioni della cooperativa sono: la centralità della persona, la consapevolezza dell'agire, il rispetto dei ruoli, promuovendo il clima di fiducia e di alleanza tra i diversi portatori d'interesse.
- La cooperativa valorizza la partecipazione e la collaborazione con le famiglie, coinvolge attivamente i lavoratori valorizzandone la professionalità, accoglie volontari applicandoli, ove possibile, alle funzioni espresse dalle Loro qualità personali.
- Magnolia intende ricercare e proporre azioni innovative per dare risposte a bisogni emergenti e per accrescere le serenità di co-abitare il territorio da soggettività diverse, in un'ottica di inclusione Sociale.

- Le Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Proprio sulla spinta dei nuovi bisogni e degli stimoli raccolti nel corso degli ultimi anni, in un contesto socio economico sempre più complesso e fragile allo stesso tempo, Magnolia ha posto al centro delle sue riflessioni la necessità di trasformare la sua natura giuridica, da Cooperativa di tipo A a Cooperativa di tipo plurimo (A + B).

Questa proposta, che raffigura per Magnolia l'opportunità di sviluppare ed implementare ulteriori attività volte alla promozione umana ed all'integrazione sociale di persone in stato di disagio e/o svantaggio, è stata sottoposta, in data 18 dicembre 2023, all'Assemblea dei Soci, che ne ha approvato la modifica dello Statuto.

Il 18 dicembre 2023 rappresenta pertanto una tappa storica per Magnolia, non tanto per il traguardo raggiunto ma soprattutto perché segna un'ulteriore svolta verso lo sviluppo di progettualità innovative finalizzate al benessere e all'interesse generale della collettività e del territorio in cui Magnolia è nata e cresciuta.

#### Articolo 3 dello Statuto (scopo mutualistico)

*La Cooperativa, conformemente alla Legge n. 381/1991 e s.m.i., non ha scopo di lucro; suo fine è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:*

*a) la gestione di servizi socio - sanitari ed educativi...*

*b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate; entrambe orientate in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di persone con disagio psico-fisico e/o sociale. Le attività di tipo b) vengono svolte in modo coordinato e funzionalmente collegato alle attività di cui al punto a)..."*

- Un nuovo importante traguardo per Magnolia è rappresentato dal Decreto n. 1049 del 22 ottobre 2024, con il quale la Regione Veneto ha sancito il formale passaggio della Cooperativa da Tipo A a Plurima, permettendo lo sviluppo di progetti e attività legate all'ambito delle Cooperative di Tipo B.

## Contesto di riferimento

Il contesto in cui opera la Cooperativa è quello dei Servizi socio sanitari, di carattere semiresidenziale e residenziale, rivolti a persone adulte con disabilità psico-fisiche ed intellettive, in convezione con l'USS di riferimento.

I servizi della Cooperativa sono Autorizzati e Accreditati dalla Regione Veneto, in riferimento alla L.R. 22/2002 e risponde ai requisiti previsti dal DGR 84/2007 e smi.

La Regione Veneto con L.R. n. 22 del 2002 e sue smi. ha disciplinato i criteri per l'autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie, sociosanitarie e sociali, nonché per l'accreditamento e la vigilanza delle stesse, siano esse gestite da soggetti aventi natura giuridica pubblica che di diritto privato; l'articolo 15, comma 2 della L.R. n. 22 del 2002 stabilisce che "l'accreditamento istituzionale deve concorrere al miglioramento della qualità del sistema sanitario, socio-sanitario e sociale, garantendo ai cittadini adeguati livelli quantitativi e qualitativi delle prestazioni erogate per conto ed a carico del servizio sanitario nazionale e di quelle erogate nell'ambito degli interventi di cui alla legge n. 328 del 2000".

## Aree territoriali di operatività

La Cooperativa eroga i suoi servizi nella Provincia di Padova, nello specifico nel territorio della "Saccisica", area sud-est della Provincia, che include 10 Comuni e fanno riferimento al Distretto 3 dell'ULSS 6 - Euganea.

I Comuni afferenti alla Saccisica sono: Piove di Sacco, Arzergrande, Codevigo, Pontelongo, Correzzola, Sant'Angelo di Piove, Brugine, Polverara, Legnaro, Bovolenta.



Va tuttavia evidenziato come nel corso degli ultimi anni abbia subito una forte accelerazione il processo di implementazione dei cosiddetti **ATS, Ambiti Territoriali Sociali**, che porta Magnolia ad entrare in un “circuito” più ampio, ossia quello che ruota attorno alla Città di Padova, capofila dell’ATS VEN\_16.

**Il Welfare Sociale del Veneto è coinvolto in un complesso percorso di rinnovamento che interessa oltre che la sostenibilità delle prestazioni, anche le modalità di intervento degli attori chiamati in causa nella gestione ed erogazione dei servizi sociali, tra cui gli Enti del Terzo Settore come Magnolia.**

La legge n. 328/2000“, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, ha ridefinito il profilo delle politiche sociali apportando diversi elementi di novità, tra i quali l’articolo l’art 8 comma 3, lettera a), e affida alle Regioni il compito di determinare gli Ambiti Territoriali in cui si valorizza il ruolo dei Comuni in rete diffusa nel territorio, per la funzione di organizzazione e gestione dei servizi sociali.

Nel corso degli anni si sono susseguite altre normative e direttive che hanno confermato la necessità di adottare modalità organizzative e gestionali più rispondenti al territorio e di orientare il sistema degli interventi e dei servizi sociali, da coordinarsi con quelli sanitari e socio-sanitari, in maniera innovativa e adeguata alle problematiche.

L’emergenza sanitaria che abbiamo attraversato ha reso ancor più urgente e necessario l’implementazione **degli Ambiti Territoriali Sociali, quale strumento primario di ricognizione dei bisogni, in continua evoluzione, per assicurare l’ottimizzazione delle risorse provenienti dalle reti istituzionali e non istituzionali, tenendo conto del significativo incremento delle persone e delle famiglie in carico alle amministrazioni comunali.**

Con questo nuovo assetto la Regione si propone di rafforzare sempre di più l’Ambito Territoriale Sociale, perseguendo i seguenti obiettivi:

- favorire l’integrazione istituzionale, gestionale e operativa delle politiche sociali, sanitarie, socio-sanitarie, del lavoro, dell’istruzione e della casa secondo una logica di rete e di presa in carico multidimensionale;
- garantire la continuità e stabilità dei servizi alla persona e alla famiglia, in un’ottica comunitaria;
- promuovere obiettivi di innovazione sociale più rispondenti ai mutati bisogni della collettività;
- dare attuazione ad un welfare di comunità e generativo: con il primo si intende valorizzare e capitalizzare le prassi sperimentate (anche e soprattutto in questo periodo di emergenza) mentre con il secondo, si intende prevedere il coinvolgimento e la responsabilizzazione delle persone e delle famiglie beneficiarie degli interventi.

Con la **Legge regionale n. 9 del 4 aprile 2024 la Regione ha declinato le disposizioni generali del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali**, che trovano negli ATS la dimensione organizzativa necessaria all’espletamento delle funzioni che devono garantire la presa in carico delle persone con disabilità e in stato di svantaggio, in modo universale ed equo.

## Storia dell'Organizzazione

Magnolia nasce nel febbraio 1982 in collaborazione con il Comune di Piove di Sacco, dalla volontà di familiari e amici, desiderosi di fornire servizi a favore di persone con disabilità psico-fisiche e dare risposta ai bisogni delle loro famiglie.

Inizialmente il gruppo era formato da un esiguo numero di utenti e il servizio veniva prestato gratuitamente, così come l'esigenza del trasporto era soddisfatta direttamente da qualche genitore a titolo di volontariato.

L'Associazione Magnolia prende forma al tempo grazie alla determinazione e alla solidarietà tra le famiglie (delle PcD) e volontari, con obiettivi chiari e concreti, quali:

- Creazione di una rete di sostegno per le famiglie;
- Prevenzione di processi di regressione e marginalizzazione delle persone disabili;
- Promozione di interventi significativi rivolti alla soddisfazione dei bisogni delle persone disabili;
- Realizzazione di progetti per la crescita e lo sviluppo delle abilità e delle capacità di persone portatrici di handicap;
- Promozione di occasioni di socializzazione e momenti ricreativi in collaborazione con le associazioni esistenti nel territorio;
- Promozione, e quindi avvio, di laboratori protetti, attraverso attività di “terapia occupazionale”;
- Ricerca di soluzioni occupazionali presso Imprese o Enti privati.

Nel 1987 viene firmata la prima convenzione con l'Ulss di pertinenza.

Nel dicembre 1994 l'Associazione Magnolia diventa “Cooperativa Sociale A.r.l.” e ottiene l'autorizzazione al funzionamento per un Centro Educativo Occupazionale Diurno e un Centro Occupazionale (CEOD e CO), per un totale di 70 posti.

Verso la fine degli anni '90 i servizi diurni iniziano ad accogliere anche persone con disabilità grave, dando risposta a situazioni complesse e difficili, a cui non sempre veniva dato il giusto supporto da parte del servizio socio-sanitario territoriale.

Nel 2008, in ottemperanza alla nuova Legge Regionale n. 22 del 2002 e successiva DGRV 84 del 2007, ottiene l'Autorizzazione all'esercizio e l'Accreditamento istituzionale dei servizi, che diventano, in virtù della nuova normativa di riferimento, 3 Centri Diurni.

Autorizzazione e Accreditamento istituzionale sono oggi “condizione sine qua non” per poter erogare servizi in convenzione con l'ULSS, regolamentati dall'Accordo Contrattuale.

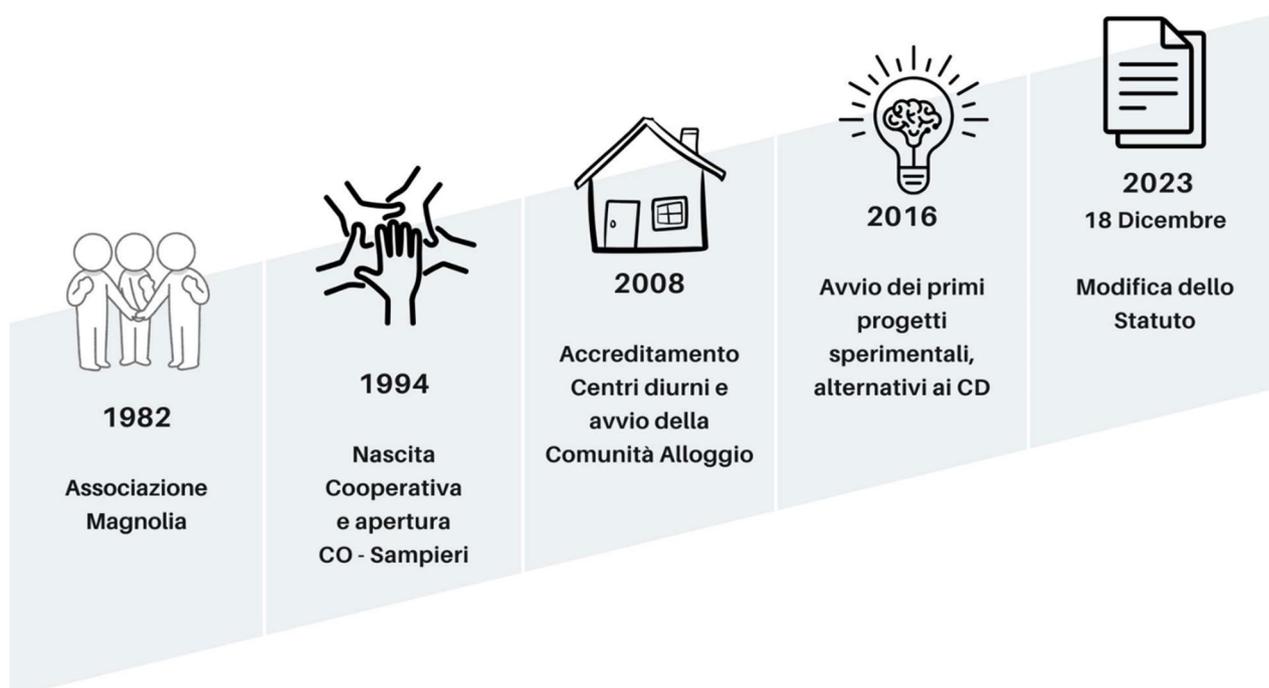
Nel novembre dello stesso 2008 viene finalmente avviato, dopo un iter non facile, il servizio residenziale, la Comunità Alloggio Maria Giuliana Basso, autorizzata e accreditata per 10 posti.

Nel 2016 vengono avviati in forma sperimentale, i primi progetti “extra Centri diurni” in grado di fornire alle famiglie risposte ulteriori e diverse dai servizi “strutturati”.

Nello stesso anno viene attivato anche per la prima volta il progetto *Magnolia Camp*, detto anche CRE – Centro ricreativo estivo - rivolto a giovani con disabilità frequentanti gli istituti superiori del Piovese, che durante la chiusura scolastica non hanno altre occasioni socializzanti.

Negli anni a seguire Magnolia si esperimenterà in diversi progetti alternativi e nuove collaborazioni, nel tentativo di intercettare il disagio sociale e le fragilità, che si manifestano in molteplici forme e dimensioni.

È così che si arriva al 2023, anno di fondamentale importanza per Magnolia: il 18 dicembre infatti l'Assemblea dei Soci ha approvato la modifica dello Statuto, trasformando la natura giuridica della Cooperativa da A a Plurima, aprendo quindi le porte allo sviluppo concreto di nuove attività, in grado di offrire opportunità di lavoro rivolte a persone in stato di disagio e fragilità.



## Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

L'appartenenza ad una grande ULSS, come quella 6 – EUGANEA, nonché i continui solleciti ad armonizzare ed uniformare regolamenti, procedimenti e modalità operative, richiedono ed impongono un lavoro di rete fra le realtà del Terzo Settore.

Ciò premesso, si rileva essere ancor più strategico ed indispensabile creare reti e relazioni di collaborazione e scambio, che permettano alla cooperativa di rimanere aggiornata, informata ed "inclusa", mantenendo costante la partecipazione ai vari tavoli di confronto ed interscambio.

Magnolia aderisce a diverse reti del territorio, tra le principali vi sono senz'altro:

### **Confcooperative**

Confcooperative è la rete che riunisce più del 50% delle imprese cooperative presenti sul territorio patavino. S'inserisce nel più ampio quadro delle relazioni progettuali e operative di Confcooperative Veneto e degli indirizzi generali di Confederazione Cooperative Italiane. E' organizzazione di assistenza, tutela e vigilanza del movimento cooperativo italiano e delle imprese sociali. Svolge quindi attività di rappresentanza in campo legislativo e sindacale ed è presente nel dialogo con i pubblici poteri, con i movimenti e le correnti politiche e culturali del Paese. Magnolia si appoggia a Confcooperative (dal 1995), in primis, per la redazione del Bilancio economico.

### **Federsolidarietà**

Magnolia aderisce a Federsolidarietà dal 2000. Essa è l'organizzazione di rappresentanza politico-sindacale delle cooperative sociali e delle imprese sociali aderenti a Confcooperative. Federsolidarietà rappresenta le proprie associate sul piano istituzionale e le assiste sul piano sindacale, giuridico e legislativo, tecnico ed economico. Cura, inoltre, la promozione e il potenziamento degli enti aderenti anche attraverso un articolato e diffuso sistema consortile. La cooperazione sociale di Federsolidarietà ha sviluppato un'identità democratica, partecipata e multi stakeholder che persegue un progetto d'impresa sociale per e con il territorio, principi incardinati nel Codice Etico. Le cooperative aderenti operano in tutti i settori socio-sanitari ed educativi ed in molte aree imprenditoriali, attivando percorsi di inserimento lavorativo.

Nel 2022 per la prima volta Magnolia è entrata a far parte del Consiglio Provinciale di Federsolidarietà Padova, essendo stata eletta la Coordinatrice Annalisa Cornaglia fra i membri dell'organo, che resterà in carica 5 anni. Questo rappresenta un'importante opportunità per essere presenti in tavoli di concertazione e progettazione a più livelli e nel contempo la possibilità di avere aggiornamenti tempestivi rispetto ai cambiamenti del contesto socio-economico in cui la Cooperativa opera. In questi primi mesi di partecipazione ai tavoli di lavoro si è già raccolto il valore e l'utilità di creare continue interazioni e sinergie nella Rete delle Cooperative.

### **Patto per lo sviluppo (dal 2012)**

La partecipazione alla rete degli Enti Gestori è fondamentale per affrontare le sfide del cambiamento e dell'innovazione, condividendo e co-progettando risposte e soluzioni alternative alle esigenze e ai bisogni emergenti. Si tratta di un lavoro lungo e impegnativo che ha visto gli EEGG cercare ed evidenziare le strategie e le visioni di gestione dei servizi condivisi e accettati da tutti pur nelle differenze che caratterizzano i membri del gruppo. Il lavoro di coesione è servito per presentarsi con una titolarità condivisa di fronte ai rappresentanti della Conferenza dei sindaci e dell'Ulss 6, chiedendo l'apertura di laboratori di confronto per rispondere in modo soddisfacente all'emergere di nuovi bisogni senza aumentare le risorse a disposizione.

Il gruppo degli EEGG ha definito nel corso del 2015 un Tavolo Tecnico permanente con l'ULSS (oltre al tavolo dei Piani di Zona), presso cui è stato presentato un documento di intenti predisposto dagli EEGG. Questo tavolo è diventato oggi punto di riferimento costante e riconosciuto, sia da parte dell'ULSS che dalle diverse Conferenze dei Sindaci.

### **Consorzio Veneto Insieme (dal 2013)**

Magnolia aderisce al Consorzio VENETO INSIEME dal 2013. Esso nasce, primo consorzio di cooperative sociali nel Veneto, il 14 aprile 1987 da un gruppo di cooperative "storiche" delle province di Padova e di Venezia. Oggi associa 41 cooperative sociali e il consorzio Sol.Co. Verona. Ponendosi come momento di aggregazione e coordinamento, e ispirandosi ai principi della legge 381 del 1991, il Consorzio Veneto Insieme ha sempre svolto, in modo stabile ed organizzato, attività volte a favorire le cooperative associate nel raggiungimento dei loro fini. In particolare:

- promuove la collaborazione e coordinamento delle cooperative associate, in particolare nel rapporto con gli interlocutori pubblici. Favorisce azioni di rete, coinvolgendo soci e non soci, finalizzate allo sviluppo delle cooperative sociali
- offre ai soci servizi di supporto e di consulenza aziendale in area gestionale, societaria, amministrativa, e nell'ambito della Certificazione di Qualità e dell'Accreditamento Istituzionale
- realizza per conto dei soci e di enti terzi servizi di progettazione, selezione e formazione dei volontari nell'ambito del Servizio Civile.

### **Sinodè (dal 2022)**

Magnolia, come molte altre cooperative che gestiscono servizi rivolti alle persone con disabilità, sta attraversando una fase storica di profondo cambiamento. Ci si trova infatti di fronte ad una domanda sempre più diversificata.

Si pone la necessità di dare risposta a persone di diverse fasce di età, come giovani con disabilità, che non vedono nel centro diurno una risposta appropriata ad un loro percorso di vita inclusivo; si pone la necessità diametralmente opposta di rispondere ai bisogni delle persone che stanno

invecchiando, inserite nei centri diurni anche da decenni, con prospettive orientate ad una nuova fase di vita (legata alla perdita delle loro autonomie e/o a situazioni familiari complesse. A questo si aggiunge il bisogno emergente di proposte diversificate che il territorio sta chiedendo da alcuni anni. A partire da queste considerazioni nel corso del 2022 il CDA ha attivato una collaborazione con *Sinodè, Società di consulenza per i servizi rivolti alla Disabilità*.

Nello specifico la proposta progettuale ha realizzato una prima indagine rivolta a tutto il personale di Magnolia, i cui esiti sono stati condivisi, con incontri mirati, con Cda, Coordinamento e tutto il personale. Questo percorso ha lo scopo di supportare la cooperativa nell'affrontare i cambiamenti costanti, le diverse richieste che provengono dal tessuto sociale, migliorare gli strumenti che sostengono il lavoro di operatori, educatori e coordinatori, e acquisire nuovi metodi di lavoro, dedicati alla progettazione.

Nel 2023 è stata rinnovata la collaborazione con Sinodè srl, con l'obiettivo di accompagnare la cooperativa nel proseguo del processo di innovazione dei servizi, nello specifico ad adottare una prospettiva di sviluppo di sostegni flessibili, capaci di rispondere alle diverse esigenze di promozione di una migliore qualità di vita delle persone che si rivolgono a Magnolia.

Oltre al percorso con Sinodè, Magnolia ha aderito alla rete di *Linkedis*, un progetto della stessa società, che pone in connessione Enti gestori di servizi per persone con disabilità del Veneto, mettendo a disposizione un luogo di incontro e confronto (fisico e virtuale) nel quale dibattere sulle prospettive, comparare e migliorare le proprie performance, affinare i propri strumenti operativi, integrando e scambiando pratiche tra professionisti ed altri operatori, che intervengono nel settore dei servizi per le persone con disabilità.

### **Fabbrica del Sociale**

Nel corso del 2024 Magnolia ha ripreso i dialoghi con le due realtà più prossime, ossia la Cooperativa Germoglio e la Cooperativa Caresà, in virtù della necessità di riattivare sinergie e connessioni all'interno di un territorio che sta definendo nuove politiche e strategie operative nel mondo del Welfare territoriale.

Le Intese Programmatiche d'Area (IPA) sono uno strumento di programmazione decentrata e di sviluppo del territorio, attraverso il quale la Regione offre la possibilità agli Enti pubblici locali e alle Parti economiche e sociali di partecipare alla programmazione regionale. Magnolia è stata coinvolta insieme a Germoglio e Caresà, in qualità di Cooperative operanti nel Sociale. Tuttavia risulta necessario siglare tra le realtà del Terzo settore un Patto d'intesa che permetta, attraverso una rappresentanza, la partecipazione formale al tavolo di Concertazione IPA. Pertanto si sta dialogando in tal senso per rinnovare la "Fabbrica del sociale", aprendo la rete ad altri ETS del territorio.

## 4 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

La disciplina delle società cooperative fa riferimento innanzitutto agli articoli del Codice Civile (artt. 2511 – 2545 duodevices) che ne regolano la struttura societaria, il funzionamento, i diritti e i doveri dei soci.

Nel corso degli anni si sono susseguite diverse Leggi, che hanno integrato e perfezionato la normativa di riferimento: dalla legge Basevi del 1947 (d.lgs. 1577/1947), alla legge in materia di cooperative sociali, la Legge 381/1991, fino alla disciplina relativa alla tutela della posizione del socio lavoratore (l. 142/2001) e al più recente D. Lgs 112/17.

Nel corso degli anni Magnolia, nata il 2 febbraio 1982 come Associazione, per diventare Cooperativa Sociale il 1° ottobre 1994, fino a divenire oggi di diritto un **ETS, Ente del Terzo Settore**, ha attraversato i vari cambiamenti normativi apportando le necessarie modifiche e introducendo le opportune riorganizzazioni.

### Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Magnolia, come tutte le cooperative, è un sistema complesso costituito da due parti: una sociale-istituzionale, cui spetta l'organizzazione e la gestione della società, e un'altra gestionale-organizzativa che si occupa invece dell'organizzazione e gestione dei servizi erogati. Le due parti traggono beneficio da processi comunicativi fluidi e circolari, rispettosi dei diversi ruoli e compiti, ma in continuo contatto osmotico, in quanto lasciano passare le informazioni e le conoscenze a tutti i livelli, coinvolgono pienamente i soci, producono ed alimentano pensieri ed azioni generativi di altri pensieri ed azioni, fondamentali per lo sviluppo della Nostra cooperativa.

### Struttura Istituzionale

L'art. 24 dello statuto di Magnolia, prevede quali organi della Società:

1. L'assemblea dei soci
2. Il Consiglio di Amministrazione
3. Il Collegio Sindacale
4. L'organo di controllo contabile (se obbligatorio per legge).

1. L'assemblea dei soci

L'assemblea dei soci è la massima espressione della cooperativa, sede e contesto in cui si manifesta la volontà della base sociale, in cui sono chiamati ad essere presenti tutti i soci: soci sovventori-finanziatori, soci lavoratori, soci fruitori (genitori, famigliari, utenti) e soci volontari. È convocata almeno una volta l'anno, e ha l'onere di approvare il bilancio d'esercizio, il piano d'impresa, fissare gli indirizzi, le scelte generali e i programmi di sviluppo della cooperativa.

L'art. 26 dello statuto, indica le funzioni dell'Assemblea ordinaria:

- approva il bilancio e destina gli utili;
- delibera sulla emissione delle azioni destinate ai soci sovventori stabilendone gli importi ed i caratteri di cui al precedente art. 7;
- procede alla nomina degli amministratori;
- procede all'eventuale nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale e, ove richiesto, del soggetto deputato al controllo contabile;
- determina la misura dei compensi da corrispondere agli amministratori ed ai sindaci;
- approva i regolamenti interni;
- delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
- delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto

Considerati i principali stakeholder afferenti a Magnolia, la composizione della base societaria si presenta sicuramente omogenea e completa. Data la natura della Cooperativa, l'alta presenza dei soci fruitori nella base sociale rappresenta un indice di democraticità e di coinvolgimento importante dei beneficiari dei servizi. Tale presenza si mantiene in modo altrettanto rilevante nella composizione del CDA all'interno, organo ove si discutono i principali obiettivi dell'Ente.

TIPO DI SOCIO	2021	2022	2023	2024
LAVORATORE	47	46	47	45
FRUITORE	35	33	36	34
VOLONTARIO	33	33	27	32
PERSONE GIURIDICHE	1	0	0	11
ALTRI SOCI	-			0
<b>TOTALE</b>	<b>115</b>	<b>112</b>	<b>110</b>	<b>111</b>

## 2. Il consiglio di amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è formato da persone elette (ogni 3 anni) dall'Assemblea dei Soci, che determina preventivamente il numero dei consiglieri da eleggere (si va normalmente da 5 a 7) e vota tra i candidati proposti.

**Nel 2023 il CDA è stato rieletto durante l'Assemblea ordinaria del 20 maggio.**

**In tale sede è stata decisa la composizione a 5 membri, anziché 7 garantendo comunque la rappresentanza di tutte le compagini presenti.**

**In un'ottica di stabilità e continuità sono stati inoltre confermati 3 consiglieri uscenti dal precedente CDA e c'è stato l'ingresso di 2 nuovi consiglieri.**

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica	Sesso F/M	Anno di nascita	N. mandati	Eventuali Ruoli	Cariche	Socio
Chiara Benasciutti	Sì	F	1957	3	Datore di Lavoro	Presidente	Vol.
Federico Lazzari	Sì	M	1971	3		Vice presidente	Lav.
Martina Bisso	No	F	1969	2			Lav.
Giovanni Bagatella	No	M	1961	2			Lav.
Simone Zilio	No	M	1962	1			Fam.

- Non si segnalano casi di parentela fra i componenti del C.d.A.
- Nessuna presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse

#### Descrizione tipologie componenti CdA dal 20/05/2023:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
3	di cui soci operatori lavoratori
1	di cui soci operatori volontari
1	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

La composizione del CDA rispecchia in modo coerente la base sociale dell'assemblea. Come si evince dalla tabella nel CDA sono presenti infatti 3 soci lavoratori, 1 socio familiare e 1 socio volontario. Questo tipo di coinvolgimento assicura all'interno dell'organo una pluralità di visioni e scambi, che danno vita a decisioni ponderate e condivise con i diversi portatori di interesse, ma in particolar modo con i principali beneficiari dei servizi. La composizione diversificata del CDA è

altresì una forma di tutela interna, che da un'ulteriore garanzia alla gestione e al governo della Cooperativa.

Nel corso del 2024 si sono svolti 8 Consigli di Amministrazione, con una presenza media del 100% dei consiglieri.

### 3. Il collegio sindacale (organi di controllo)

Il punto 3 dell'art. 24 dello statuto di Magnolia, prevede, fra gli organi della Cooperativa, il Collegio Sindacale. Trattasi dell'organo che vigila sull'attività degli amministratori e controlla che l'operato si svolga nella regolarità e nel rispetto della legge e dei principi statutari. Il collegio Sindacale di Magnolia è composto di 3 revisori contabili e 2 supplenti.

Nel corso del 2024 il CDA ha lavorato all'aggiornamento di alcuni regolamenti, e alla redazione del Codice Etico, che in data 9 novembre 2024 l'Assemblea dei Soci ha approvato.

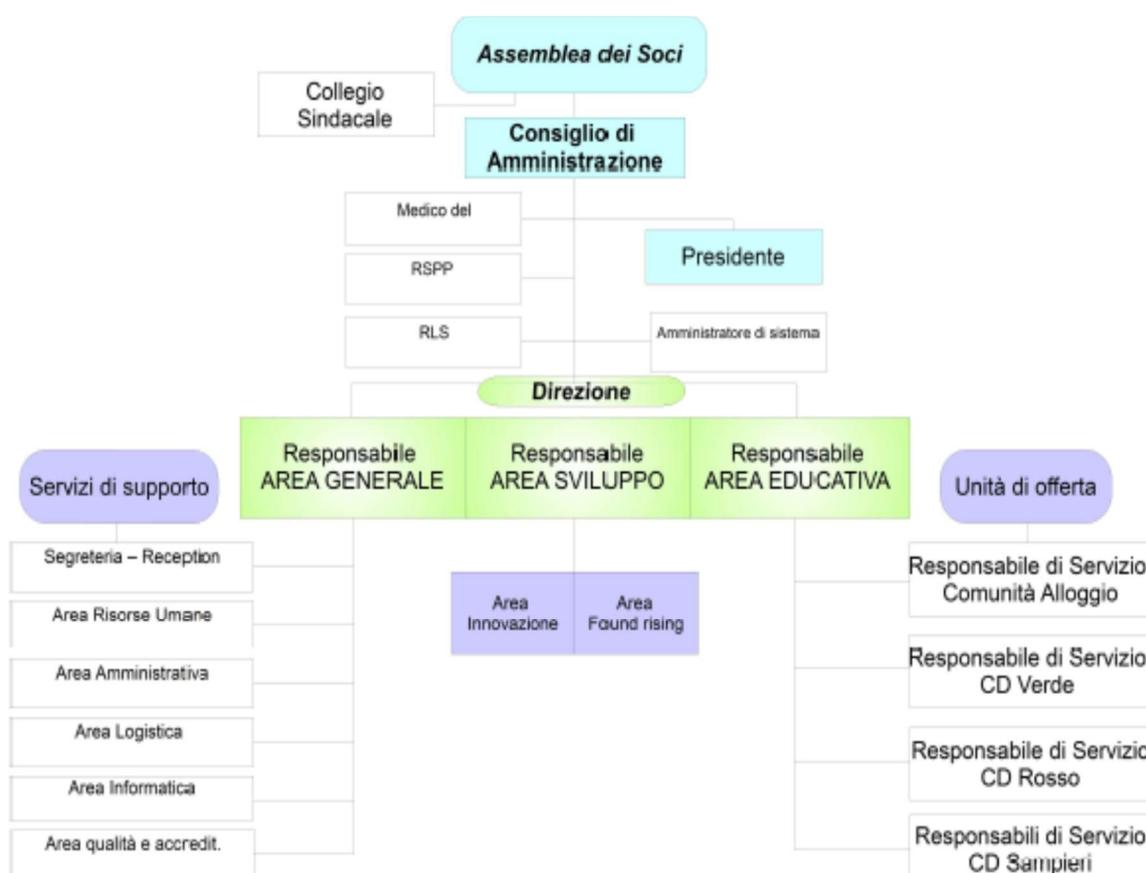
Trattasi dei seguenti documenti:

- a) *Regolamento interno dei soci lavoratori*: il documento è stato oggetto di una revisione più approfondita, che ha tenuto conto soprattutto degli aggiornamenti relativi alla normativa vigente. La Presidente condivide i punti oggetto di modifica.
- b) *Regolamento dei prestiti sociali*: il documento è stato modificato rispetto alle quote di restituzione e alle tempistiche.
- c) *Regolamento del ristorno dei soci lavoratori*: il documento è stato modificato rispetto alla quota che è possibile destinare al ristorno.
- d) *Codice deontologico e di comportamento*: il documento, frutto di un lavoro approfondito e curato svolto da un'educatrice in occasione della sua tesi universitaria, in collaborazione con altre educatrici di Magnolia, ha lo scopo di definire, secondo principi di chiarezza, trasparenza, partecipazione, onestà, legalità, solidarietà e responsabilità, i rapporti e le relazioni tra la Cooperativa Magnolia e i propri interlocutori, sia interni che esterni.
- e) *Codice disciplinare e sanzionatorio*: il documento viene redatto a completamento del *Codice deontologico e di comportamento*, ma anche in quanto requisito essenziale ai fini dell'esonero della responsabilità amministrativa della cooperativa in misura della sua effettiva deterrenza.

## Struttura gestionale

Sempre in linea con la politica descritta nel capitolo precedente, nel corso del 2017 Magnolia ha consolidato la struttura organizzativa, approvando con delibera del 19/04/2017 l'organigramma attualmente in vigore.

### ORGANIGRAMMA IN VIGORE



L'organigramma rappresenta in modo semplice il sistema di governo adottato, fondato sulla distinzione fra la *struttura istituzionale* e la *struttura organizzativa*, con la presenza di una Direzione collegiale, quale "snodo" fra i due "piani".

La Direzione contempla le 3 aree principali su cui poggia la gestione della Cooperativa, ossia i Servizi principali (le unità di offerta), i servizi di supporto e l'area sviluppo. Sono poi rappresentate le aree operative dei settori funzionali dell'organizzazione.

La definizione dell'organigramma in vigore è il frutto di un percorso di lavoro durato circa un triennio, che ha saputo valorizzare le competenze acquisite e l'esperienza maturata da persone che sono cresciute professionalmente all'interno di Magnolia. Dopo l'approvazione di una prima versione dell'organigramma e dei profili apicali, avvenuta in data 19/12/2016, l'organizzazione ha

lavorato con un aspetto di governance e organizzazioni, per completare la descrizione dei ruoli e dei mansionari delle varie figure presenti nella governance. Al termine del lavoro vengono quindi redatti il mansionario e l'organigramma definitivi, approvati dal CDA il 19 aprile 2017.

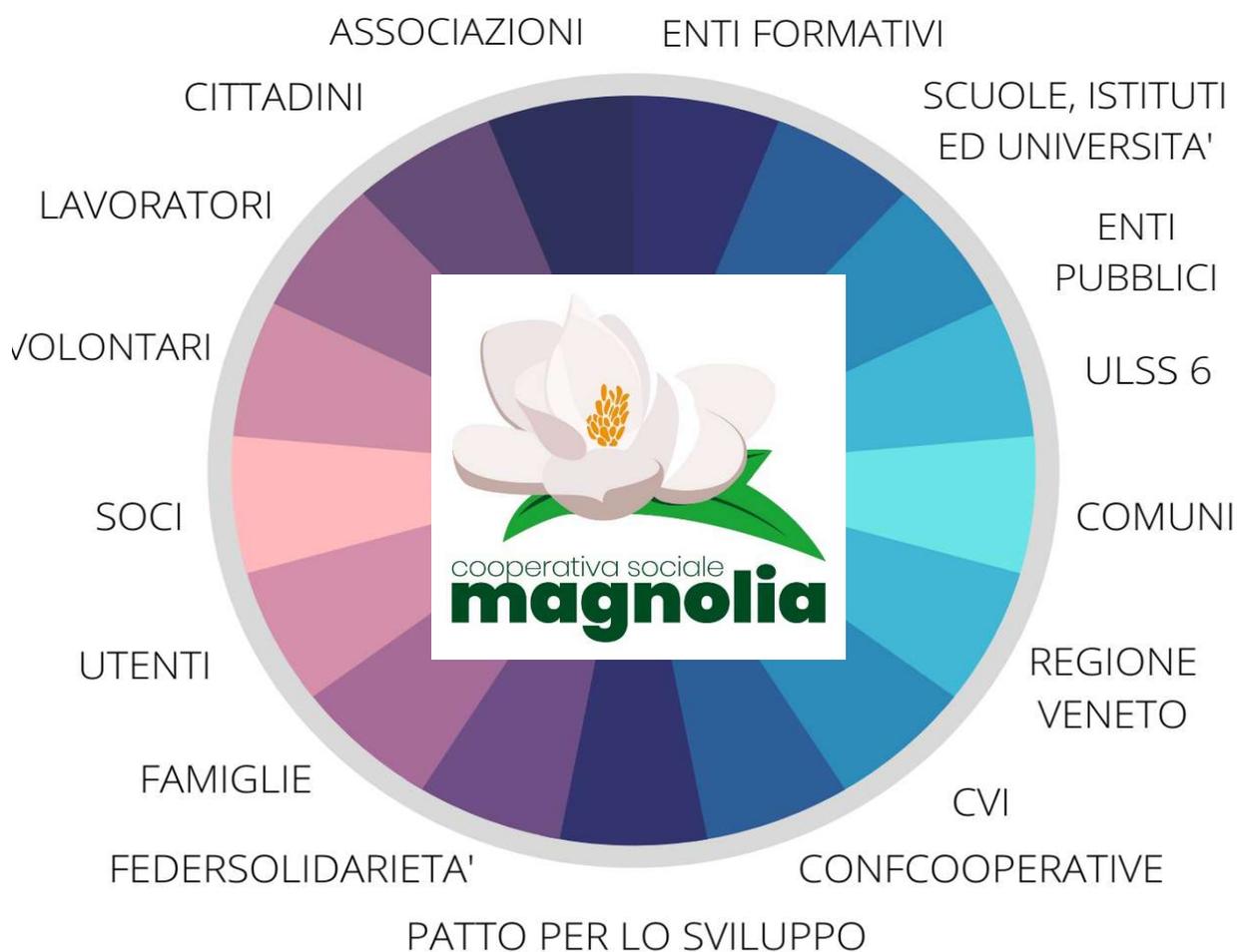
È opportuno sottolineare che, a prescindere dalla struttura "piramidale" dell'organizzazione, la complessità delle attività e dei servizi svolti dalla Cooperativa richiede un costante lavoro d'equipe a più livelli, che caratterizza quindi il funzionamento di tutta la struttura. L'organizzazione si contraddistingue infatti per un costante lavoro di "squadra", che trova la sua massima espressione nel coordinamento generale, "gruppo di lavoro, formato da persone con professionalità e competenze diverse, che compone la direzione dell'impresa".

## Mappatura dei principali stakeholder

Gli stakeholder o portatori d'interesse sono gli interlocutori con cui la Cooperativa si relaziona ed interfaccia per lo svolgimento e la realizzazione dei progetti interni e delle attività esterne.

Ciascuna persona, in relazione con Magnolia, porta valori, bisogni, interessi ed aspettative nei confronti dell'organizzazione, secondo il principio di "mutualità interna ed esterna" espressa dalla legge di riferimento (n. 381/91), che all'art. 1 recita: "Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini..."

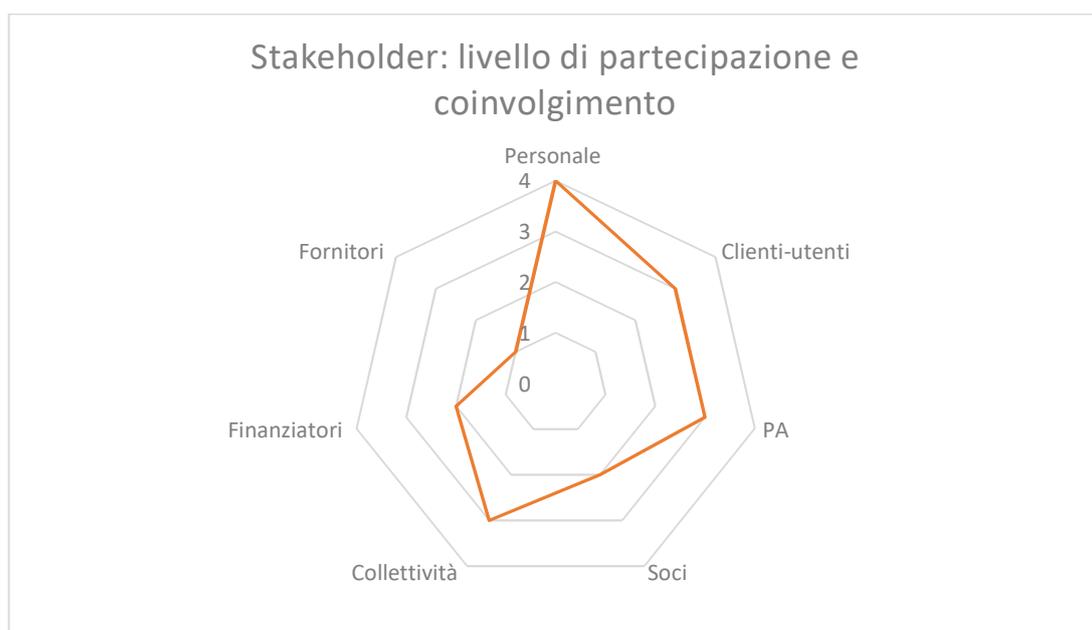
Attorno a Magnolia ruotano numerosissimi tipi di stakeholder, che beneficiano in diversa misura delle attività e dei servizi svolti dalla Cooperativa.



Nello schema vengono evidenziate le principali categorie di stakeholder che ruotano attorno al Mondo Magnolia, descritte le modalità di coinvolgimento e il livello, secondo la seguente scala: 1 informazione; 2 consultazione; 3 co-progettazione; 4 co-produzione; 5 co-gestione:

Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Livello
Personale	<p>Il personale viene informato sulle azioni della Direzione sistematicamente attraverso circolari, diffuse in formato cartaceo e digitale. Inoltre settimanalmente ogni equipe si incontra per discutere su obiettivi generali e specifici del servizio di appartenenza, approfondendo i singoli progetti educativi, in un'ottica di miglioramento continuo.</p> <p>Le Responsabili di Area periodicamente incontrano le equipe per affrontare aspetti strategici di carattere generale.</p>	4
Soci	<p>Oltre alle assemblee ordinarie e/o straordinarie di carattere formale previste dallo statuto, in base alle necessità vengono convocati incontri informali con i soci, e/o trasmesse comunicazioni scritte sugli eventi rilevanti che coinvolgono la Cooperativa.</p> <p>Il coinvolgimento viene inoltre garantito attraverso l'uso dei social, che permette di diffondere e condividere, con tempestività, le varie iniziative e attività dei servizi.</p>	2
Finanziatori	<p>Magnolia è una realtà storica e radicata nel territorio, in cui penetrano le radici di una forte alleanza con la collettività. Alcuni finanziatori sono partner consolidati, mentre nuovi sostenitori vengono coinvolti attraverso i diversi canali social.</p>	2
Clienti/Utenti	<p>Circa la metà delle famiglie, principali beneficiari dei servizi insieme all'utenza, sono anche socie della Cooperativa. Oltre alla presenza in assemblea, nei CDA che si sono susseguiti non è mai mancato un consigliere genitore. Attualmente ve ne sono 3, e questo garantisce un ruolo di co-partecipazione determinante nelle decisioni strategiche assunte dal CDA. Le famiglie sono inoltre sempre coinvolte in modo diretto nella progettazione del PP dell'utente. Naturalmente tutte le famiglie vengono coinvolte attraverso incontri collettivi, ma in primis da una relazione diretta e quotidiana con l'educatore e gli operatori referenti.</p> <p>Lo scambio avviene in modo diretto (di persona, telefonicamente...) o attraverso comunicazioni scritte (diari giornalieri in cui vengono riportate le fasi salienti della giornata vissuta al centro dal familiare). Nel corso dell'anno sono previsti almeno due incontri collegiali, generalmente con la direzione, e uno di carattere individuale, con l'educatore referente, per la presentazione e condivisione del PP.</p>	3

	Sono inoltre programmati momenti conviviali tra operatori, utenti e famiglie, quali occasioni di scambio e incontro in contesti socializzanti.	
Fornitori	Contatti e scambi di carattere commerciale, amministrativo e gestionale.	1
PA	<p>La Cooperativa si relaziona con diversi Enti pubblici, all'interno di un sistema di rete territoriale.</p> <p>Nel caso dell'ULSS, committente dei servizi in gestione alla Cooperativa, lo scambio è costante ed intenso.</p> <p>Il rapporto con l'ULSS è formalizzato attraverso l'Accordo contrattuale e si sviluppa su più fronti. Naturalmente il coinvolgimento dell'ULSS, Ente per il quale Magnolia opera in via "diretta", è costante, a partire dalla ideazione, alla progettazione, fino alla revisione e verifica dei progetti in carico alla Cooperativa.</p> <p>Altri Enti pubblici, come ad esempio i Comuni, beneficiano in modo indiretto, delle attività svolte dalla Cooperativa.</p>	3
Collettività	<p>La Cooperativa, come anticipato è ben inserita nel contesto territoriale, agevolata anche dalla posizione delle sue sedi, poste in luoghi ben collegati al centro della cittadina e a diversi servizi pubblici.</p> <p>Numerose sono le iniziative che si integrano con il territorio, in uno scambio reciproco di valori e opportunità di relazioni. Magnolia è molto attiva sui social per condividere le diverse attività che coinvolgono utenti e il territorio.</p>	3



## 5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Le Cooperative Sociali sono senza dubbio tra le imprese con la più alta intensità di capitale umano, ossia imprese che vedono generato il proprio valore aggiunto soprattutto attraverso il lavoro delle persone con le persone (dato rilevabile dallo stesso bilancio economico).

**Anche per Magnolia i lavoratori e le lavoratrici rappresentano la prima risorsa impiegata nella “produzione”, ossia nella realizzazione di attività e prestazione di servizi alla persona.**

Questo spiega per quale motivo l'attenzione al lavoratore in quanto persona, ancor prima che professionista, sia imprescindibile per poter erogare servizi di qualità verso le persone di cui ci prendiamo cura. E questo spiega l'importanza di raccogliere ed elaborare dati sia in relazione all'impatto occupazionale che Magnolia rappresenta per il territorio, sia in relazione ai bisogni e alle necessità manifestate dalle singole persone che operano in Cooperativa.

### I Lavoratori

Magnolia si avvale di diverse figure professionali: in primis di Educatori professionali e di Operatori Socio Sanitari (OSS), come previsto dagli standard di Legge (L.R. 22/02 e DGR 84/07).

È tuttavia previsto il supporto di professionisti specializzati, attivati in base a specifiche necessità o attività, quali psicologo, pedagogo, infermiere o altri collaboratori.

I lavoratori dipendenti sono inquadrati secondo il CCNL delle Cooperative Sociali, mentre per alcuni collaboratori presenti in misura ridotta od occasionale, vengono attivati contratti da libero professionista.

Nelle tabelle seguenti vengono forniti diversi dati che ci permetteranno di fare delle considerazioni sulla dimensione del lavoro all'interno di Magnolia, ma anche sulle linee strategiche e politiche attivate dalla Cooperativa.

#### Profili presenti nella struttura organizzativa

	2021	2022	2023	2024
Totale dipendenti al 31/12	65	62	65	60
Coordinatrici di Area	2	2	2	2
Responsabili di Servizio - Educatori*	4*	4*	4*	4
Educatori	7	8	9	9
operatori socio-sanitari (OSS)	43	40	42	37
impiegati	4	4	4	4
personale ausiliario	5	4	4	4

**Il primo elemento che si evidenzia è una riduzione dei lavoratori in forza al 31.12.2024 rispetto all'anno precedente.**

Naturalmente questo elemento è legato al numero degli utenti inseriti (che purtroppo è diminuito nel primo semestre del 2024) e ai servizi erogati, ma particolarmente rilevante nel corso dell'anno è stata l'applicazione degli aumenti contrattuali previsti dal rinnovo del CCNL, in vigore proprio dal 1° febbraio 2024.

L'incertezza legata all'adeguamento delle rette da parte della Regione, perdurata sino alla fine dello stesso anno, ha indirizzato la Cooperativa verso una politica cauta ed oculata, basata su strategie finalizzate ad ottimizzare le risorse.

Per questo motivo nel corso del 2024 sono diminuite, rispetto al 2023 le nuove assunzioni e quindi di conseguenza anche le trasformazioni a tempo indeterminato.

#### Indicatori di occupazioni/cessazioni – tempi determinati ed indeterminati

Occupazioni complessive	2021	2022	2023	2024
Totale lavoratori subordinati occupati nel corso dell'anno	69	69	70	68
di cui maschi	18	16	16	16
di cui femmine	51	53	54	52

Assunzioni (anche a tempo determinato)	2021	2022	2023	2024
Nuove assunzioni anno di riferimento	15	5	12	3
di cui maschi	1	1	2	1
di cui femmine	14	4	10	2
di cui under 35	8	2	9	3
di cui over 50	1	0	2	0

Cessazioni	2021	2022	2023	2024
Totale cessazioni anno di riferimento	11	7	7	8
di cui maschi	3	1	1	3
di cui femmine	8	6	6	5

**Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:**

Contratti di lavoro a tempo indeterminato	2021	2022	2023	2024
Totale	50	52	55	56
Coordinatrici di Area	2	2	2	2
Educatrici	10	10	10	13
Impiegati	4	4	4	4
OSS	34	36	39	37

Contratti di lavoro a tempo determinato	2021	2022	2023	2024
Totale	15	10	10	7
Coordinatrici di Area	0	0	0	0
Educatrici	1	2	3	4
Impiegati	0	0	0	0
OSS	14	8	7	3
Operai avventizi	0	0	0	0

Stabilizzazioni passaggio a tempo indeterminato	2021	2022	2023	2024
Stabilizzazioni anno di riferimento	3	4	6	1
di cui maschi	0	1	1	1
di cui femmine	3	3	5	0
di cui under 35	1	2	5	1
di cui over 50	2	0	0	0

Nonostante non sia stato un anno “facile”, la politica della Cooperativa è comunque proiettata **alla stabilizzazione delle risorse valide**, con l’obiettivo di far crescere professionalità e competenze, ma anche rafforzando il senso di appartenenza, attraverso la condivisione di valori e ideali che sono alla base della Cooperativa.

**Livello di istruzione del personale occupato**

Titolo di studio/percorso formativo	2021	2022	2023	2024
Dottorato di ricerca	0	0	0	0
Master di II livello	0	0	0	0

Laurea Magistrale	14	15	14	15
Master di I livello	0	0	0	0
Laurea Triennale	2	2	3	3
Diploma di scuola superiore	28	27	31	28
Licenza media	21	18	17	14
Altro	0	0	0	

Anche nel corso del 2024 è stata confermata la **scelta, fatta nel triennio precedente, di “potenziare” l’area educativa della Cooperativa**, decisione nata dalla consapevolezza dell’importanza del ruolo svolto dall’educatore all’interno dei servizi, tenuto conto dell’elevato numero di OSS già presente nelle equipe.

#### Composizione del personale per età, sesso ed anzianità aziendale:

Rispetto all’età anagrafica dei lavoratori, si evidenzia come da alcuni anni si stia cercando di mantenere un buon equilibrio, **all’interno delle equipe, tra figure giovani e meno giovani**. È risaputo come, per ovvie ragioni pensionistiche, l’età media dei lavoratori si sia alzata notevolmente, e molti “over 50” mantengono il proprio posto fino all’uscita dal lavoro. Per questo negli ultimi anni la ricerca di nuovo personale è stata rivolta per lo più verso persone under 30/35, favorendo quelli che a nostro avviso sono dei costruttivi e positivi interscambi generazionali.

Dalle tabelle successive rappresentano il mix fra età e anzianità che si sta creando all’interno dell’organico.

Età anagrafica	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
Totale	65	62	65	60
Meno di 30 anni	7	9	15	12
Dai 30 ai 39 anni	14	11	6	6
Dai 40 ai 49 anni	23	21	21	19
Dai 50 anni in su	21	21	23	23

Anzianità	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
Totale	65	62	65	60
< 6 anni	31	27	27	19
6-10 anni	5	8	11	13
11-20 anni	24	22	21	17
> 20 anni	5	5	6	11

Particolarmente elevato rimane invece il numero delle donne, come spesso accade nel contesto delle cooperative sociali, dettato sia dal tipo di lavoro ma anche, purtroppo, dalle remunerazioni.

Sesso	2021	2022	2023	31/12/2024
<b>Totale</b>	65	62	65	60
di cui maschi	15	15	15	13
di cui femmine	50	47	50	47

Tipologie contrattuali e flessibilità:

Flessibilità (full time/part time)	2021	2022	2023	2024
<b>Totale dipendenti full time</b>	52	51	55	47
Di cui maschi	24	15	15	12
Di cui femmine	38	36	40	35
<b>Totale dipendenti part time</b>	13	11	10	13
Di cui maschi	1	0	0	1
Di cui femmine	12	11	10	12
<b>Totali</b>	65	62	65	60

### Politica di conciliazione vita – lavoro.

Come già evidenziato il CCNL delle Cooperative Sociali risulta da un punto di vista prettamente economico, svantaggioso per i lavoratori socio sanitari, che possono trovare retribuzioni più alte nella PA.

Per questo motivo, oltre che per la consapevolezza che il benessere dell'utenza passa anche attraverso il benessere dei lavoratori, e che la qualità di vita chiede sempre di più un giusto compromesso tra tempi lavorativi e tempi di vita privata, Magnolia ha investito e continua ad investire in una politica attenta e favorevole alle esigenze dei lavoratori, che prima di tutto sono persone, con famiglie, bambini piccoli da crescere, genitori anziani da accudire, mutui da pagare.

- Nel 2017 è stato sottoscritto un accordo con la CGIL, per siglare una serie di "benefit", ossia agevolazioni non previste dal CCNL, introdotti dalla Cooperativa nel corso degli anni, che sono così diventate delle opportunità consolidate per i lavoratori/lavoratrici di Magnolia.
- Le modalità con cui si cerca di accogliere le esigenze dei lavoratori e delle lavoratrici sono comunque molteplici: infatti nel corso degli anni le opportunità sono state modificate e adattate, cercando di sviluppare formule lavorative diversificate, nel rispetto delle esigenze dei servizi, ma nel contempo in grado di rispondere in modo più personalizzato e puntuale alle richieste del lavoratore/lavoratrice, che spaziano dalla necessità di maggior tempo per la famiglia ad anticipi economici per affrontare spese impreviste.

Le modalità più frequenti sono:

- La flessibilità oraria, che include opportunità di contratti part time, riduzioni d'orario e utilizzo della banca ore;
- La possibilità di usufruire di aspettative non retribuite;
- la possibilità, su richiesta, di trasferimento tra servizi interni;
- l'organizzazione autonoma dei turni da parte dei gruppi di lavoro, in accordo con la coordinatrice, e nel rispetto delle esigenze del servizio;
- la possibilità di ottenere anticipi economici (TFR o tredicesima).

È doveroso evidenziare che anche nel corso del 2024

- il CDA ha accolto tutte le richieste di part time e di anticipo del TFR presentate dal personale dipendente.
- Si è inoltre dato riscontro a tutte le domande di trasferimento interno pervenute, cercando di approfondire le motivazioni e le cause di tali richieste.
- Va anche evidenziato come venga sempre favorito ed agevolato l'utilizzo di *ore studio*, permessi 104 e dei *congedi parentali*, che pur previsti dalla normativa nazionale, in altri ambiti lavorativi non è da ritenersi prassi così usuale e scontata.

Rispetto a queste considerazioni si riportano alcuni dati che danno evidenza di quanto descritto.

Ore lavorate/non lavorate	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<b>TOTALE PRESENZE</b>	<b>88.474,4</b>	<b>83.865,42</b>	<b>91.678,76</b>	<b>90.879,89</b>	<b>91.050,87</b>	<b>91.328,48</b>
Malattia	5941,5	4798,25	4812,5	6392,85	4792,25	3842,00
Permessi Legge 104	1519	2043,42	973,83	1183,67	991,55	1028,73
Aspettativa	342	280,5	1851,5	4437,5	0	1155
Ferie	10.745,08	11.441	11.059,16	10.444,72	10249,87	12155,93

**Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.**

	2021	2022	2023	2024
Retribuzione massima (coordinatrici)	29.530,00 €	29.530,00 €	29.752,00 €	29.613,00 €
Retribuzione minima (ausiliaria)	17.390,00 €	17.430,00 €	6.603,00 €	10.663,83

**I Collaborazioni**

Da alcuni anni la Cooperativa, considerata la necessità di rispondere ad esigenze sempre più specifiche e peculiari degli utenti accolti nei servizi, ha attivato delle collaborazioni con professionisti, non previsti dall'Accordo Contrattuale.

### **Servizio infermieristico**

Negli ultimi anni, soprattutto presso il servizio residenziale, è aumentato il bisogno sanitario. Per questo motivo la cooperativa ha deciso di investire su una figura infermieristica a supporto della gestione ordinaria, già molto complessa per le diverse esigenze degli utenti accolti.

- Nel corso del 2024 si è consolidata la collaborazione con una professionista del settore, che si è dimostrata particolarmente efficace. Oggi la figura infermieristica è presente presso il servizio residenziale circa 20 ore al mese. Questo intervento prevede il monitoraggio dello stato di salute, la preparazione e la somministrazione dei farmaci, la rilevazione dei parametri vitali. È una presenza rilevante che dà un contributo alla qualità di cura e di assistenza dell'équipe che sempre più necessita di un apporto sanitario oltre che assistenziale-educativo.

### **Servizio Logopedico**

Se pur la convenzione con Ulss 6 non contempli il profilo professionale della logopedista, si è riscontrato che è sempre più importante la necessità di valutare le persone di cui ci prendiamo in carico e, che a seguito di decadimento psico-fisico, manifestano una sintomatologia legata alla problematicità di masticazione e deglutizione. Per questo motivo da alcuni anni, ossia dal 2019, la cooperativa ha deciso di investire in questa risorsa.

L'obiettivo infatti del logopedista comprende la prevenzione, la valutazione e il trattamento riabilitativo della comunicazione umana, dei disturbi a essa associati e della deglutizione. Per quanto riguarda nello specifico il problema della disfagia, l'intervento logopedico è di prevenzione, ed è mirato alla messa in sicurezza della persona durante l'assunzione dei cibi.

La logopedista con cui la cooperativa collabora è una figura attiva sedici ore mensili. La sua presenza è programmata sul bisogno rilevato da ciascun servizio. La presenza di questa professionista in struttura è finalizzata ad attivare le giuste manovre in sede di somministrazione del pasto, trasferendo al personale le indicazioni opportune e coinvolgendo le singole famiglie dove necessario.

- Nel corso del 2024 la professionista ha garantito il monitoraggio dei casi, sui quali sono stati dedicati dei momenti formativi specifici programmati in ciascun servizio. È stato proposto alle famiglie che lo richiedevano un percorso di trattamenti specifici, quale servizio in via privata tra la famiglia stessa e la professionista. È stato organizzato un incontro formativo a novembre rivolto a tutte le famiglie dei servizi dal titolo "Che gusto mangiare!" Laboratorio esperienziale di buone prassi per la sicurezza a tavola. Questi interventi sono stati efficaci perché hanno apportato strumenti al personale, nella messa in sicurezza delle persone durante i pasti, mentre le famiglie stesse hanno apprezzato il servizio che la cooperativa ha attivato e gli incontri specifici che hanno restituito a loro alcune indicazioni pratiche da utilizzare in contesto domestico. L'intervento di consulenza specialistica ha portato sicuramente un valore aggiunto

al servizio offerto da Magnolia in quanto, lo sguardo tecnico specifico, ha permesso di cogliere alcune situazioni problematiche da seguire con attenzione.

### **Musicoterapia**

La Musicoterapia è una attività consolidata in Magnolia da più di vent'anni in Magnolia. Grazie infatti all'intervento di una professionista specializzata la musicoterapica rappresenta un incontro, in alcuni casi anche non verbale, che ha come base la comunicazione all'interno del rapporto musicale. La musicoterapia coinvolge le persone in una serie di esperienze sonoro-musicali attive. Le tecniche utilizzate sono molteplici e variabili a seconda della richiesta (che può essere di natura riabilitativa, emotiva e preventiva): utilizzo attivo degli strumenti musicali, improvvisazione musicale, ascolto musicale, dialogo sonoro, canto e vocalità, verbalizzazione. I percorsi di musicoterapia vengono elaborati in modo personalizzato considerando i bisogni specifici dei singoli e il loro disagio o patologia. Le risorse fondamentali degli incontri sono gli strumenti musicali di vario tipo; tamburi, maracas, metallofoni, cembali, chitarra, tastiera e strumenti di vario genere e dimensione. Tali elementi musicali vengono utilizzati in modo attivo dagli utenti poiché sono molti semplici e non richiedono alcuna competenza musicale. L'utilizzo attivo degli strumenti permette il nascere di un processo creativo e di crescita in autostima e consapevolezza.

- Nel corso del 2024 hanno aderito al progetto di Musicoterapia proposto dalla professionista complessivamente sessantasei utenti, di cui trentaquattro nel primo percorso dell'anno, tra aprile e giugno, e quaranta nel secondo percorso tra ottobre e dicembre.

### **Fisioterapia**

Nell'ottica di un miglioramento degli interventi socio-assistenziali ed educativi all'interno dei servizi, su delibera del CdA, nel 2023 è stata avviata la ricerca di un profilo professionale, di fisioterapista. Come per la logopedista, è stato scelto di dedicare delle risorse economiche da investire su un professionista che potesse dare risposta alle necessità di valutare e monitorare le questioni legate alla mobilità, alle posture delle persone.

- Nel 2024 è stata attivata una collaborazione con una professionista: a seguito di un periodo di conoscenza dei servizi e delle persone, l'intervento è stato di tipo valutativo dando nel contempo delle indicazioni tecniche al personale. La sua presenza però si è limitata nei primi sei mesi dell'anno perché a seguito di una verifica e monitoraggio la stessa professionista ha riscontrato che gli interventi richiedono una costanza periodica che lei stessa non sarebbe in grado di sostenere. Pertanto è stato deciso di sospendere questo progetto a settembre.

### **La Formazione**

La formazione, intesa come sviluppo di conoscenze e aggiornamento continuo, rappresenta un ambito fondamentale e strategico all'interno di Magnolia, su più fronti e a più livelli.

È senz'altro il pilastro su cui si fonda il processo di analisi e sviluppo dei servizi e delle prestazioni erogate dalla Cooperativa.

La formazione professionale non è un momento separato dalla vita lavorativa: ci si forma attraverso il lavoro e allo stesso tempo si riesce a svolgere un lavoro grazie alla formazione. La crescita professionale perciò, diventa crescita intellettuale e personale.

Con il termine formazione in Magnolia s'intende tutte quelle attività utili ad aggiornare le proprie competenze, momenti di apprendimento in cui si sviluppano nuove abilità e si consolidano quelle attuali. Questo può avvenire attraverso percorsi formativi esterni con docenti esperti, ma anche attraverso momenti di scambio e confronto interno, che permettono la valorizzazione dell'esperienze e del *know how* di ciascuno.

Magnolia da alcuni anni sta intraprendendo un percorso di riflessione sulle esigenze di innovazione dei propri servizi, con lo scopo di renderli il più possibile adeguati alle richieste e alle prospettive di vita delle persone con disabilità, che nel tempo stanno cambiando. Magnolia, infatti come molte altre cooperative che gestiscono servizi rivolti alle persone con disabilità, sta attraversando una fase storica di profondo cambiamento.

Ci si trova infatti di fronte a bisogni nuovi e una domanda sempre più diversificata:

- si pone la necessità di dare risposta a persone di diverse fascia di età, come giovani con disabilità, che non vedono nel centro diurno una risposta appropriata ad un loro percorso di vita inclusivo;
- si pone la necessità diametralmente opposta di rispondere ai bisogni delle PcD che stanno invecchiando, inserite nei centri diurni anche da decenni, con prospettive orientate ad una nuova fase di vita (legata alla perdita delle loro autonomie e/o a situazioni familiari complesse).
- Emerge sempre più il bisogno di dare risposta al territorio rispetto alle situazioni di emarginazione sociale e impoverimento socio-culturale, per cui le persone non sono facilmente collocabili nel mondo del lavoro. Anche questo è un tema formativo che sempre di più necessita di attenzione.

Per l'anno 2024, sulla scia dell'anno precedente sono stati progettati:

- **Un percorso specifico rivolto all'equipe educativa** finalizzato ad approfondire l'approccio della Qualità di Vita e le ricadute nella progettazione individuale e nell'attivazione dei sostegni per le persone con disabilità. Questo percorso è stato coordinato da una consulente di Sinodé. Il gruppo educatori ha inoltre partecipato ad un seminario dedicato agli strumenti patrimoniali e tutela delle PcD.
- **una formazione rivolta a tutto il personale** dei quattro servizi, orientata a far acquisire strumenti utili a rinforzare il clima motivazionale dei singoli nuclei per permettere alla cooperativa di essere allineata, dentro al complesso processo di rinnovamento che sta intraprendendo. Il percorso è stato realizzato da una formatrice, consulente per le organizzazioni in collaborazione con Irecoop

Inoltre sulla base degli obiettivi previsti per il 2024, e tenuto conto dei bisogni rilevati all'interno delle stesse equipe attraverso i questionari di indagine che vengono somministrati annualmente, **sono stati individuati dei percorsi formativi specifici per ciascun servizio**: ciascuna equipe di servizio ha realizzato un percorso formativo relativo a un focus tematico in base ai bisogni emersi. Nello specifico un'equipe ha approfondito il tema dell'Autismo, un altro gruppo ha svolto un lavoro di elaborazione del lutto (a seguito di alcuni utenti che sono mancati) attraverso la Musicoterapia, in un altro servizio la formazione si è basata su una giornata esperienziale dentro a un confronto con un altro ente del terzo settore sul tema del lavoro e coinvolgimento delle persone con disabilità.

La cooperativa nel corso dell'anno è stata coinvolta anche in un tavolo di lavoro denominato "SI-FA", approvato con DDR n.777 del 2023. "Insieme: Implementazione di Nuovi Sistemi Inter-istituzionali e di Equipe Multidisciplinari per prevenire l'Esclusione sociale delle famiglie". L'obiettivo è stato quello di rafforzare il sistema di collaborazione tra soggetti coinvolti nei processi di presa in carico delle famiglie in situazione di vulnerabilità/fragilità multiple e migliorare la sinergia tra servizi.

Formazione 2024 – temi e focus	Ore di formazione	Persone coinvolte	Totale ore (1124)
Clima motivazionale nelle equipe di lavoro	22	55	412
Percorso di rinnovamento dei servizi: verso il nuovo progetto di vita della PcD	18	14	252
La qualità di vita per persone con autismo	2	29	58
Stimolazione basale: aggiornamento	2	29	58
Formazione sulla disabilità cognitiva (compreso lo spettro autistico)	4	15	60
Supervisione: supporto al lutto nel lavoro	2	15	30
Lo strumento della musica nella relazione con la disabilità complessa	4	12	48
Aggiornamento in ambito logopedico	2	40	80
Gli strumenti patrimoniali tutela delle PcD	4	9	36
Privacy: aggiornamento sull'utilizzo dei dati secondo la normativa sulla Privacy	2	45	90

**Sicurezza e Salute: prevenzione e formazione**

In materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, Magnolia recepisce le direttive comunitarie contenute nel DL 81 del 2008 e ss.mm.ii. (c.d. Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi lavoro).

La normativa **prevede un modello partecipativo** della **valutazione dei rischi** finalizzato a programmare la **prevenzione contro gli infortuni e altri danni alla salute del lavoratore**.

Magnolia assicura pertanto la predisposizione della documentazione e delle attività previste dalla normativa, ossia:

- **la valutazione dei rischi** con conseguente redazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) che riguarda tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- **Analisi dello stress da lavoro correlato**;
- **la formazione e l'aggiornamento** continuo in materia di prevenzione e sicurezza.

Magnolia assicura inoltre la presenza nella sua organizzazione delle figure previste dal Servizio di Prevenzione e Protezione, quali:

- **un RSPP**, che risponde al Legale rappresentante, nonché Datore di lavoro, e collabora costantemente con i referti interni della Cooperativa per garantire il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza nel lavoro;
- **il Medico competente (MC)** che collabora nella designazione del DVR ed esegue la sorveglianza sanitaria;
- **il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**;
- **i Preposti**;
- **gli Addetti alla gestione delle emergenze**: lavoratori formati e incaricati all'attuazione delle attività volte alla prevenzione o gestione delle emergenze (incendio, evacuazione, primo soccorso...).

Servizio di Prevenzione e Protezione – numero delle figure in organico al 31/12/2024:

<b>Strumento/incarico</b>	<b>N.</b>	<b>Collocazione - sede</b>
DVR	3	1 per sede operativa
RSPP	1	1 per tutta la Cooperativa
Medico competente	1*	1 per tutta la Cooperativa
Preposti	15	Distribuiti per i vari servizi
Addetti Primo Soccorso	49	Distribuiti per i vari servizi
Addetti Antincendio	50	Distribuiti per i vari servizi
RLS (eletti dai lavoratori)	2	Presenti in due Servizi

Si precisa che a conclusione del 2021 il CDA ha ritenuto opportuno individuare un nuovo Medico Competente, considerato che lo storico consulente a cui si affidava Magnolia da moltissimi anni era in fase di prepensionamento. Con l'occasione è stata individuata una professionista esperta di Cooperative Sociali con sede a Piove di Sacco, aspetto che ha permesso di ottimizzare le numerose attività correlate all'ambito.

Il compito del MC è presidiare innanzitutto la salute dei lavoratori attraverso periodiche visite di controllo, e in collaborazione con RSPP e DL, verificare le condizioni organizzative e strutturali della Cooperativa. Rispetto alla salute e sicurezza dei lavoratori viene effettuato anche un monitoraggio costante di indicatori che ci permettono di rilevare evidenze oggettive rispetto ad aspetti critici quali eventuali idoneità con limitazioni, ore di infortuni e ore di malattia.

	2021	2022	2023	2024
Numero visite mediche	77	34	48	55
Numero idoneità con limitazioni	n.d.	6	11	12
Segnalazioni di casi particolari	0	0	0	0
Ore malattia	4812,50	6392,85	4792,25	3842
Ore infortuni	335,75	338,75	287,00	241

Come si può notare dalla tabella relativamente al 2024

- il numero delle visite mediche è sempre molto elevato, elemento che denota una politica indirizzata alla tutela e prevenzione dei lavoratori, attraverso la valorizzazione della figura del MC;
- emerge altresì un dato che non va trascurato, ossia il numero di idoneità con limitazioni, rispetto alle quali sono state attivate le dovute procedure ed accortezze all'interno delle varie equipe, al fine di permettere ai lavoratori con limitazioni di operare in sicurezza e nel rispetto delle indicazioni fornite dal MC (in alcuni casi situazioni transitorie che si sono risolte);
- Sono invece confortanti i dati relativi (ore/anno) a malattia e infortuni, in entrambi i casi diminuiti rispetto al 2023, in particolare per quanto concerne le ore di malattia (quasi un 25% in meno).

### Formazione Sicurezza

Un aspetto strategico e fondamentale per promuovere la sicurezza dei lavoratori e la gestione della prevenzione del rischio è naturalmente la **formazione** del personale, che segue le direttive fornite dalla normativa vigente.

Come sempre la Cooperativa si adopera per assicurare la formazione obbligatoria, nel rispetto della normativa vigente, ma cercando di programmare interventi formativi ben contestualizzati

alla realtà e alle specificità dei servizi e delle prestazioni erogate, per entrare nel merito delle esigenze e dei rischi realmente vissuti dai lavoratori.

Ore di formazione erogate nel corso del 2024

<b>Tema</b>	<b>Ore di formazione</b>	<b>Persone coinvolte</b>	<b>Totale ore (421)</b>
Rischio	6	26	156
Preposti	6/8	11	72
Antincendio	8	5	40
Primo soccorso	4	12	48
HACCP	3	35	135
Pulizie e sanificazioni	3	4	12

### TIROCINI E STAGE

Anche il 2024 è stato un anno di intensa collaborazione con gli istituti superiori e le facoltà universitarie. Si ritiene infatti una modalità estremamente preziosa l'accoglienza di giovani il cui futuro professionale è orientato verso servizi come i nostri, dove loro stessi potrebbero farne parte come attori di un percorso lavorativo.

Nel corso dell'anno sono stati tenuti i contatti con n. 5 istituti formativi tra ist. Superiori e facoltà universitarie, tre in meno dell'anno precedente, nonostante questo il numero di studenti che ha avuto accesso in Magnolia è stato più elevato in quanto dallo stesso ente sono pervenute diverse richieste di PCTO.

### ATTIVITA' RIPARATIVE (collaborazioni con istituti superiori)

Da diversi anni Magnolia collabora con gli istituti superiori del territorio oltre che per i percorsi di alternanza scuola lavoro, anche in merito all'accoglienza di studenti dei diversi indirizzi formativi, ai quali, viene proposta un'esperienza all'interno delle realtà sociali del territorio, come attività riparativa a condotte negative avute in ambito scolastico.

Si rileva infatti l'importanza di far arrivare agli studenti un messaggio propositivo rispetto all'esperienza da vivere in Magnolia e assolutamente non di luogo legato ad un "atto punitivo". Ai ragazzi coinvolti viene proposta l'opportunità di sperimentare sé stessi in un contesto che ha la sua "bellezza", evidenziando quanto l'azione negativa da loro commessa, sebbene abbia determinato una ferita al tessuto culturale, può essere occasione e strumento per scoprire i lati migliori di sé, in relazione al contesto di vita. Nel corso del 2024 sono stati accolti 5 studenti, due più dell'anno precedente.

### ATTIVITA' DI RECUPERO

In un'ottica di promozione dei diritti della cittadinanza e dell'inclusione sociale di tutti coloro che si trovano a vivere **condizioni di marginalità o di esclusione**, e considerato l'acuirsi dei fenomeni di povertà sia da un punto di vista economico che sociale, Magnolia aderisce a diversi progetti che hanno lo scopo di offrire opportunità a persone in stato di disagio o difficoltà, favorendo la crescita della coesione sociale e lo sviluppo della comunità locale. Anche quest'ambito, soggetto a costanti cambiamenti e sollecitazioni, richiede un continuo adeguamento e diversificazione delle strategie e degli interventi da sviluppare nei territori. Si elencano le maggiori progettualità impegnate in tal senso.

ANNO	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tirocini universitari	3	0	1	3	3	2
Tirocini formativi-professionalizzanti (OSS)	23	20	23	27*	43	18 (1420 ore)
Alternanza Scuola-Lavoro (stage scolastico) o PCTO	12	0	4	14	28	56
PCTO per giovani con disabilità	0	1	0	3	4	3
Attività riparative per giovani	2	0	1	10	2	5
<b>Totali</b>	<b>40</b>	<b>21</b>	<b>29</b>	<b>57</b>	<b>80</b>	<b>85</b>

### TIROCINI FORMATIVI IN AMBITO LAVORATIVO

Da molti anni la Cooperativa collabora con Enti formativi e professionali del territorio, come Irecoop e Enaip, per dare opportunità di stage e/o tirocini lavorativi, a persone frequentanti corsi/percorsi per lo più finalizzati al re-inserimento di persone che per diversi motivi sono “fuori” dal mercato del lavoro. Anche in questo caso Magnolia diventa occasione per la persona di sperimentare le proprie capacità e abilità (anche da un punto di vista relazionale), acquisire nuove competenze e soprattutto riattivare relazioni attraverso le quali potersi rimettere “in gioco”.

Nel corso del 2024 i progetti attivati sono stati 3.

### PUC: PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ (inserimento lavorativo per persone beneficiare di reddito di cittadinanza)

Nel corso del 2023 Magnolia ha aderito anche ai PUC, Progetti Utili alla Collettività (PUC), previsti dall’Ambito Territoriale VEN\_16 PADOVA - di cui Piove di Sacco fa parte in attesa della definizione dell’ATS Piovese - destinati a persone beneficiare del reddito di cittadinanza, altresì detto Reddito di inclusione. Anche attraverso i PUC si intende raggiungere persone in stato di disagio economico-sociale e nel contempo coniugare la disponibilità lavorativa delle persone beneficiare del reddito, con il bisogno di supporto in ambiti di carattere socio-culturale. I PUC rappresentano infatti un'occasione di inclusione e crescita sia per i beneficiari che per la collettività: i progetti saranno strutturati sia in coerenza con le competenze professionali del beneficiario, ai bisogni e alle esigenze della comunità locale e dovranno intendersi come complementari, a supporto e integrazione rispetto alle attività ordinariamente svolte dall’ETS.

Nel corso del 2024 non è stato avviato alcun progetto, ma è rimasta attiva la disponibilità da parte della Cooperativa, rinnovata anche per il 2025

### MESSA ALLA PROVA – ATTIVITA’ DI PUBBLICA UTILITA’

Magnolia nel 2015 ha sottoscritto con il Tribunale di Padova una convenzione per lo svolgimento del lavoro di Pubblica utilità presso i servizi della Cooperativa. Questo progetto vuole rispondere al bisogno del territorio di accogliere persone che devono scontare una pena “alternativa”, per

aver commesso un reato. Nel progetto “messa alla prova” l’obiettivo è la “riparazione sociale”. In modo specifico non c’è una vera condanna, la persona che ha commesso il reato passa da uno stato di libertà a una condizione di messa alla prova, a seguito della quale, se l’esito è positivo, il reato viene cancellato. L’obiettivo del percorso è far pagare alla persona attraverso “un risarcimento civile” rivolto alla comunità.

Nel corso del 2024 la collaborazione ha avuto un’importante accelerata, e i percorsi attivati sono stati ben 18, per un totale di 1322 ore, svolte come supporto ad attività di manutenzione, pulizie degli ambienti esterni, ma anche supporto nelle attività dei laboratori e nel trasporto.

Si evidenzia come nella maggior parte dei casi i percorsi sono molto funzionali per la Cooperativa, in quanto nel mettere in gioco le loro abilità, le persone riescono a fornire un servizio prezioso per Magnolia, quindi indirettamente alla collettività, rispondendo in modo efficace all’obiettivo del progetto stesso. Ciò non toglie che anche questo tipo di collaborazione richiede un investimento e un impegno costante da parte della Cooperativa, nel seguire e supportare le persone nell’esperienza.

ANNO	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tirocini formativi (inserimenti lavorativi)	5	1	0	0	0	3
PUC (progetti di inclusione)	-	-	-	-	3	0
LPU e MAP (Tribunale)	0	0	5	7	7	18
<b>Totali</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>21 (1322 ore)</b>

### COLLABORAZIONE CON CPI

Infine si evidenzia per l’anno 2024 l’avvio dei dialoghi con il CPI - Centro per l’Impiego di Piove di Sacco.

Nell’attesa di ottenere il riconoscimento da parte della Regione dello status di Cooperativa di Tipo A + B, ossia Plurima, necessario per poter attivare tutte le progettualità legate ai percorsi destinati alle persone certificate ai sensi della Legge 68, sono stati creati i presupposti per collaborare con il CPI e il SIL, uffici preposti all’avvio di percorsi lavorativi indirizzati a persone svantaggiate (iscritte appunto alle Liste protette) che necessitano di un accompagnamento al lavoro in contesti “protetti”.

Questi dialoghi hanno posto le basi per l’avvio di progetti che sono diventati operativi nei primi mesi del 2025 e di cui daremo maggiori informazioni con il prossimo Bilancio.

## I Volontari

La Cooperativa riconosce nel volontariato un elemento fondamentale per il perseguimento degli obiettivi prefissati nello statuto. “Volontario è la persona che, adempiuti i doveri di ogni cittadino, mette a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per gli altri, per la comunità di appartenenza o per l’umanità intera. Egli opera in modo libero e gratuito promuovendo risposte creative ed efficaci ai bisogni dei destinatari della propria azione o contribuendo alla realizzazione dei beni comuni, secondo i principi della Carta del Volontariato”.

Per Magnolia il volontariato rappresenta un’importante risorsa a disposizione delle attività e nello stesso tempo è espressione di un’inclusione concreta con il territorio e la Comunità.

Nel 2023 le attività sono riprese in maniera regolare, pertanto è stato possibile reintegrarli in modo graduale, e nel rispetto di tutte le limitazioni previste dall’emergenza sanitaria.

### Nel corso dell’anno i volontari attivi sono stati 29, di cui:

- 9 volontari coinvolti nel servizio di **trasporto**: presenza che da molti anni garantisce una funzione indispensabile per l’organizzazione e il funzionamento dei servizi accreditati.
- 8 volontari impegnati nel servizio di **gestione parcheggio di "Viale degli Alpini"**: da molti anni Magnolia in collaborazione con il comune di Piove di Sacco, gestisce l’apertura di un’area di sosta per le auto, nelle giornate di mercato del Comune. Questo progetto se da un lato rappresenta un’ulteriore entrata economica per Magnolia, è anche un’opportunità per i Volontari, per lo più signori in pensione, per ritrovarsi e socializzare. Questo progetto garantisce altresì la cura dell’area e la manutenzione di uno spazio, che altrimenti rischierebbe di rimanere in stato di abbandono.
- 5 volontari coinvolti nel progetto **"Mi-Coltivo"**, che prevede la gestione di un’area pubblica del Comune di Piove di Sacco, altrimenti non sfruttata, dedicata alla coltivazione ortofrutticola, in collaborazione con Volontari. Anche in questo caso la manutenzione e la cura del verde rappresenta per diversi Volontari un’occupazione socializzante e a partire da marzo nel **progetto "Sfalcio"**, che prevede la gestione di pulizia e manutenzione di alcune aree verdi del Comune di Piove di Sacco, che permette agli utenti di mettere in gioco le loro abilità in un servizio reso alla collettività. Questo progetto rappresenta nel contempo un’ulteriore entrata economica per Magnolia.
- 7 volontari dedicati al supporto di **attività educative** all’interno dei quattro servizi (Biblioteca a Bojon, Table Tennis, accompagnamento utenti ad attività ludiche motorie...)

Un indicatore concreto ed oggettivo in grado di misurare e valorizzare il contributo dato dai volontari alla Cooperativa è il numero **di ore svolte** dagli stessi.

Il confronto di questo dato con il biennio precedente ci permette di rilevare come nel corso del 2023 si sia riusciti a ripristinare una buona partecipazione dei volontari, con modalità ordinarie, “pre-Covid”.

<b>ANNO</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>Persone attive</b>	<b>40</b>	<b>34</b>	<b>28</b>	<b>27</b>	<b>29</b>	<b>42</b>
<b>Ore totali</b>	<b>3657</b>	<b>1326</b>	<b>1379</b>	<b>2143</b>	<b>2170</b>	<b>2786</b>

#### **SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – progetto in collaborazione con CVI**

Dal 2016 Magnolia ha riattivato, dopo molti anni, il Servizio Civile Nazionale, ora Servizio Civile Universale (SCU) presso le proprie strutture, attraverso il supporto e la collaborazione del Consorzio Veneto Insieme. Il Servizio Civile Universale ha infatti una duplice funzione, sociale prima che economica, e continuerà ad essere palestra di vita, oltre che fucina di occupazione per i giovani che si avvicineranno, tramite tale via, al movimento cooperativo. La risorsa del Servizio Civile, oltre a rappresentare una ricca opportunità di crescita per la persona, è per la Cooperativa una risorsa importante. Essa può essere impiegata nelle attività di routine, ma anche all'interno di quelle innovative e sperimentali. Nel 2024 i progetti avviati sono stati 3.

<b>ANNO</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Servizio Civile	4	4	3	3	3	3

## CONCLUSIONI

La lettura dei dati fin qui esposti ci permette di evidenziare come Magnolia è impegnata su più fronti nel generare valore sociale, attraverso il coinvolgimento del territorio a tutto tondo.

Le varie collaborazioni infatti permettono sinergie con il mondo della scuola, quella del volontariato, ma anche dimensioni legate al disagio sociale e alle marginalità, rispetto alle quali c'è un estremo bisogno di unire le forze per non lasciare sole le persone.

Tabella riassuntiva

ANNO	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Volontari	40	34	28	27	29	42
Servizio Civile	4	4	3	3	3	3
Tirocini universitari	3	0	1	3	3	2
Tirocini formativi-professionalizzanti (con Enti formativo)	23	20	23	27*	43	18
Alternanza Scuola-Lavoro (stage scolastico) o PCTO	12	0	4	14	28	56
PCTO per giovani con disabilità					4	3
Attività riparative per giovani	2	0	1	10	2	5
Tirocini formativi (inserimenti lavorativi)	5	1	0	0	0	3
PUC	-	-	-	-	3	0
MAP (convenzione attivata a novembre 2019)	0	0	5	7	7	18
<b>Totali</b>	<b>45</b>	<b>21</b>	<b>34</b>	<b>61</b>	<b>90</b>	<b>150</b>

## 6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### I SERVIZI ACCREDITATI

Magnolia gestisce, in convenzione e collaborazione diretta con l'ULSS 6 - EUGANEA di Padova, **servizi SEMIRESIDENZIALI E RESIDENZIALI** per persone con disabilità in età adulta, più precisamente **3 Centri Diurni che possono ospitare fino a 90 utenti, e una Comunità Alloggio per 10 persone**, dislocati nel comune di Piove di Sacco.

I Centri Diurni e la Comunità Alloggio sono servizi autorizzati e accreditati che devono rispondere agli standard previsti dalla L.R. 22/2002 e ss.mm.ii. e pertanto sistematicamente controllati e monitorati dalla Regione e dall'ULSS, ente committente nonché garante delle prestazioni erogate dalla Cooperativa.

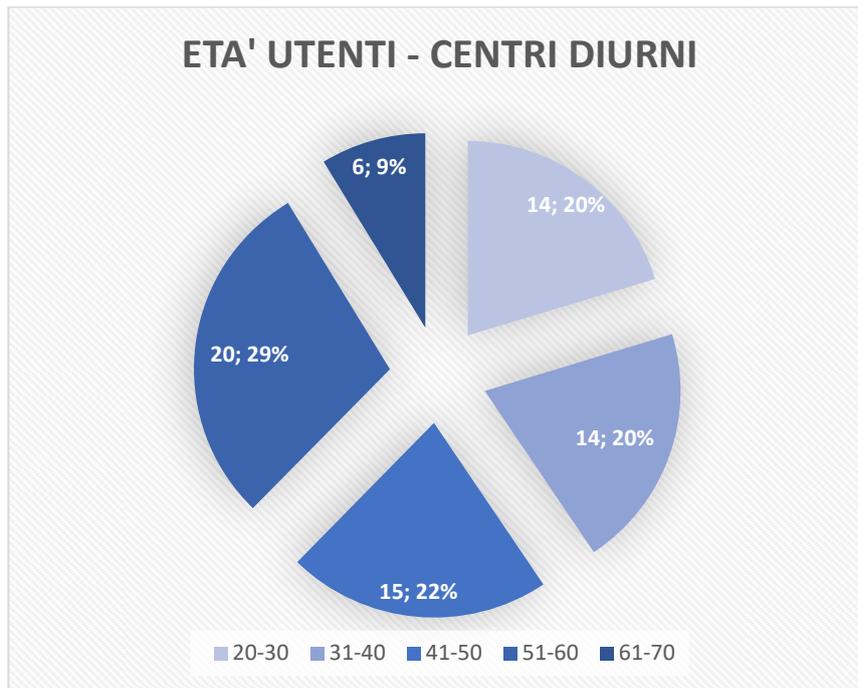
I servizi presentano elementi qualificanti e caratteristiche ben diverse tra loro, ognuno con spazi e ambienti specifici, adeguati alle attività progettate e realizzate, e naturalmente funzionali all'esigenze dell'utenza accolta.

Gli ospiti sono infatti caratterizzati da differenze individuali in merito alla patologia, alle abilità residue e alle caratteristiche personali e per questo sono distribuiti ed organizzati, secondo i diversi profili di autosufficienza, compromissione psicopatologica e abilità residue della persona, nei tre Centri Diurni, a loro volta suddivisi in piccoli gruppi di lavoro.

Tuttavia la differenziazione in Centri e gruppi di lavoro non va considerata come una suddivisione rigida che "isola in compartimenti" utenza, operatori e volontari. Al contrario è prevista una fitta rete di attività "trasversali", che permettono all'utenza di interagire e rapportarsi in un contesto generale, in quanto l'obiettivo comune e principale è quello di promuovere interventi educativi e riabilitativi progettati in modo "personalizzato sulla persona", ma in un'ottica socializzante e d'integrazione continua.

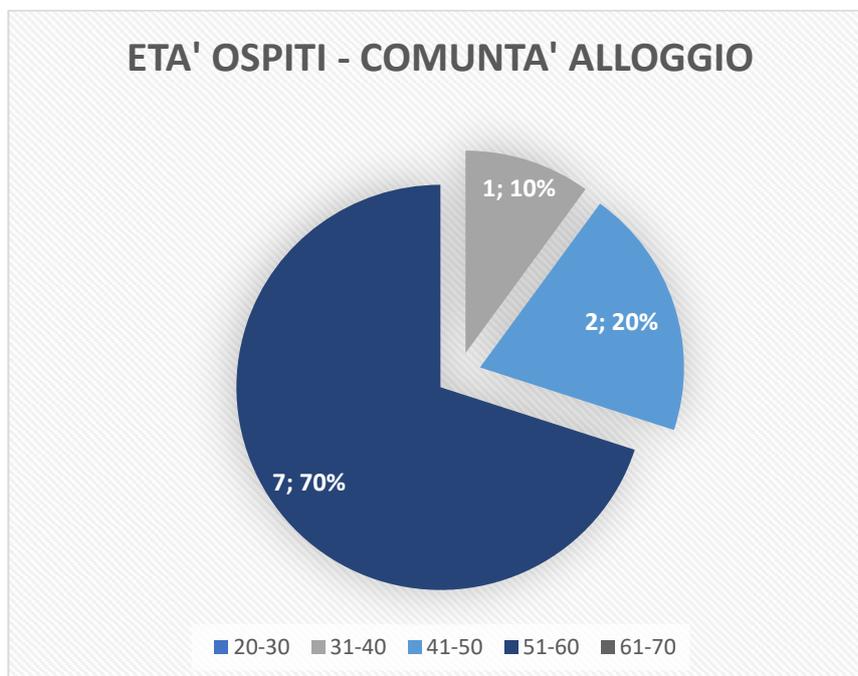
Lo scopo dei servizi è la presa in carico della persona, con l'obiettivo di supportarlo e accompagnarlo in un percorso di valorizzazione delle proprie abilità e di risposta ai suoi bisogni. Lo strumento attraverso il quale si sviluppa questa attività è il Progetto Personalizzato.

Uno degli elementi fondamentali su cui si basa la progettazione e costruzione dei progetti personalizzati e delle attività collettive, è naturalmente l'età delle persone accolte, che come vediamo dal grafico successivo è piuttosto elevata.



1- Età utenza Centri Diurni (69 persone)

Come si può notare il 60 % dell'utenza accolta supera i 40 anni e solo il 14 % sono i giovani sotto i 30 anni.

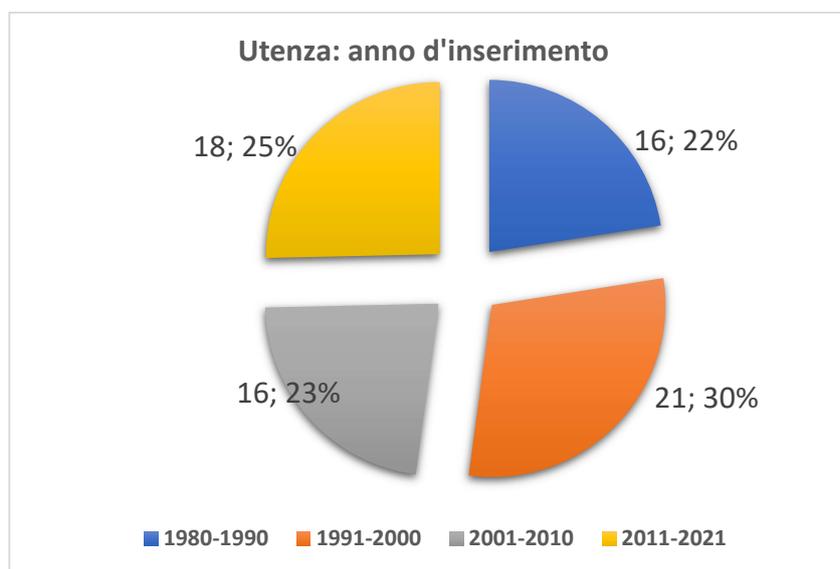


2 - Età utenza Comunità alloggio (10 persone)

Presso il servizio residenziale, come è prevedibile, la media dell'età si alza ulteriormente, infatti ben 7 persone superano i 50 anni, e la quasi totalità degli ospiti è comunque oltre i 40 anni.

Un altro elemento di cui tener conto è l'anno di inserimento della persona con disabilità, una sorta di "anzianità di servizio" dell'utente, che ha sicuramente un suo "peso" sia rispetto alla progettazione individuale del singolo, sia rispetto all'organizzazione delle attività collettive e del servizio nella sua complessità.

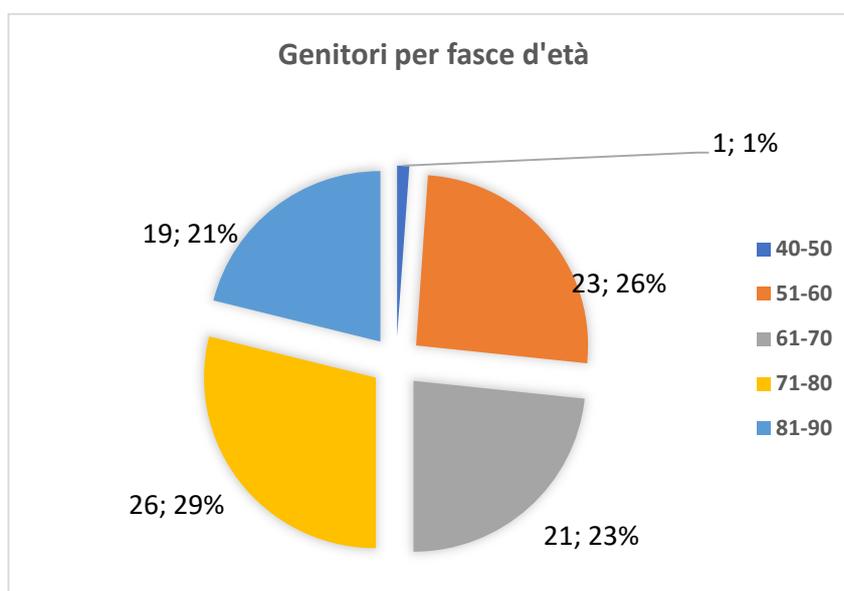
NUMERO UTENTI SUDDIVISI PER PERIODO D'INSERIMENTO (decennio)



3 - Utenza Centri diurni

Altro elemento non trascurabile per la progettazione di servizi rivolti ai bisogni futuri delle persone con disabilità, è quello relativo all'età dei genitori dell'utenza accolta nei servizi semiresidenziali.

NUMERO GENITORI PER FASCE D'ETA'

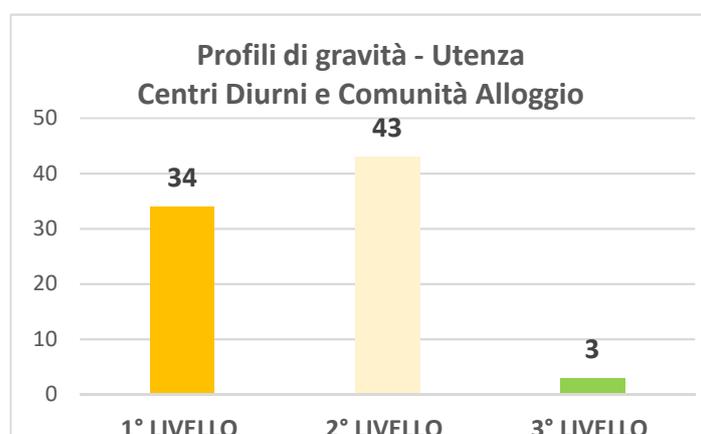


4 - Età genitori utenza Centri diurni

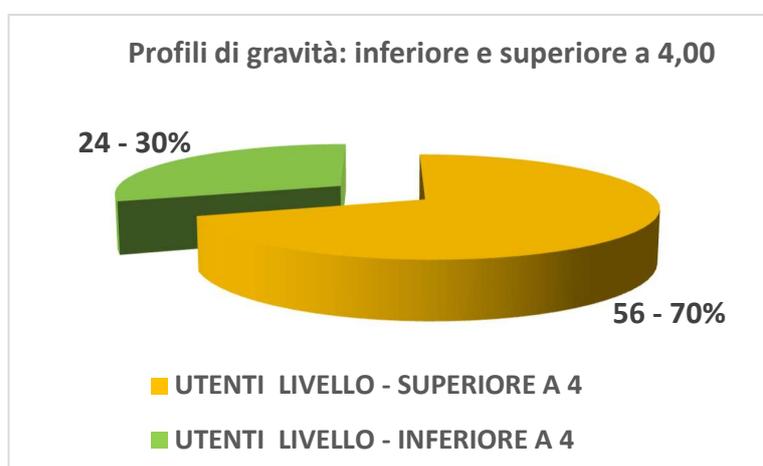
Un altro aspetto importante di cui bisogna tenere conto nell'analisi complessiva delle persone accolte nei servizi, è il **livello di gravità, espresso attraverso la compilazione della scheda SVAMDI**. Pur nella consapevolezza dei limiti che lo strumento ha nel rappresentare il profilo, questi punteggi ci permettono comunque di fare delle considerazioni sulla gravità e complessità delle PcD accolte nei nostri servizi, tenuto conto che la normativa prevede i seguenti parametri:

- 1° livello: PcD con punteggio superiore a 6,00
- 2° livello: PcD con punteggio compreso fra 2,5 e 6,00
- 3° livello: PcD con punteggio inferiore a 2,50

Dalla tabella che segue possiamo evidenziare all'interno dei servizi accreditati - CD e CA - una prevalenza di profili medi, ma anche un numero importante di PcD di 1° livello, ossia di persone con elevati o elevatissimi bisogni, sui quali pertanto vanno ben calibrate risorse e attività.



Proprio in considerazione del fatto che il 2° livello ha un range molto ampio (da 2,5 a 6,00), e che all'interno si collocano profili molto diversi e "lontani" fra loro, si evidenzia il dato delle PcD con punteggio superiore a 4, in quanto riteniamo che già al di sopra di tale soglia gli interventi necessitano di una personalizzazione specifica dovuta a bisogni più elevati, pertanto l'organizzazione stessa dei singoli servizi assume una connotazione più complessa sul piano della gestione e delle risorse.



## Anno 2024: premessa

Rendicontare i risultati raggiunti significa guardare in modo concreto ai servizi accreditati e privati offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

L'impegno della Cooperativa nel mantenere e valorizzare la Mission trova la sua prima attuazione proprio attraverso la realizzazione delle attività e di tutte le progettualità che coinvolgono i servizi interni e il territorio.

Con il presente bilancio si intende quindi dare una restituzione su un piano complessivo dello sviluppo dei servizi rispondenti ai bisogni delle persone che ne usufruiscono e della collettività dove emergono sempre più richieste di supporti perché gli stessi nuclei familiari hanno caratteristiche diverse rispetto a un tempo.

Proprio per questo motivo è funzionale la sinergia con i servizi sociali dell'Ulss e dei Comuni locali. Il principio sul quale la cooperativa continua a essere incentrata è il miglioramento della qualità di Vita di ciascuna persona presa in carico. L'impegno del personale è finalizzato ad andare in un'unica direzione esplicitata dal Benessere della persona con le sue caratteristiche e necessità peculiari.

Anche nel 2024 c'è stata una fervida attività di azioni perché l'impegno più sfidante è la costante ricerca di risposte ai bisogni emergenti legati, da una parte alle condizioni di invecchiamento e aggravamento, dall'altra alle autonomie dei più giovani che richiedono stimoli e contesti operativi più evoluti.

Questo significa per le equipe e per tutte le figure professionali della cooperativa, attivarsi per tenere insieme le relazioni, quella rete di rapporti che contraddistingue la complessità degli scambi interpersonali, a tutti i livelli e che caratterizzano la Vita di Magnolia.

Su un piano generale sono state attivate le seguenti azioni:

- Sono state offerte soluzioni personalizzate rispetto alle esigenze individuali durante il servizio diurno ma anche in orario post servizio.
- È stato mantenuto un costante rapporto con i servizi UODisNA Ulss6 di Padova relativamente a situazioni in aggravamento, a nuovi inserimenti, dimissioni, trasferimenti, gestione di problematiche socio-sanitarie, oltre che alla gestione delle UVMD legati ai singoli progetti di Vita, attraverso anche la costruzione di risposte adeguate alle situazioni specifiche.
- La cooperativa è stata in grado di raggiungere un buon livello di innovazione ampliando l'offerta di servizi che hanno coinvolto categorie di utenti nuove (servizio estivo Magnolia Camp e pr. Dopo scuola Magnolia Young. La realizzazione di nuovi progetti hanno permesso di arricchire in qualità i servizi stessi e le azioni nel territorio.
- Un ulteriore ambito sul quale la cooperativa sta investendo è la nuova collaborazione con alcune imprese del settore profit. Un'area questa che si sta ben sviluppando nella prospettiva di ampliare l'attività della cooperativa di tipo B.
- Magnolia è presente nel territorio da sempre e anche nel 2024 ha promosso in primis la festa annuale. L'evento organizzato in tre serate a fine giugno ha avuto un impatto sociale importante nel territorio in cui la cooperativa è radicata.

- L'attività educativa è stata valorizzata anche attraverso la collaborazione con diversi istituti scolastici e formativi verso i quali è stato restituito un importante messaggio di valorizzazione della persona con disabilità in quanto risorsa, prima ancora del limite.

## ORGANIZZAZIONE GENERALE DEI 4 SERVIZI

Magnolia è suddivisa in tre Centri Diurni e una Comunità Alloggio; si conferma più che mai, una cooperativa il cui funzionamento interno è dato dall'intreccio di risorse e persone nei loro ruoli e funzioni. Vi è pertanto la necessità di mantenere un legame interattivo tra i vari servizi.

Infatti la sua identità si costruisce nel tempo mediante l'agire per progetti, un aggiornamento costante in linea con i cambiamenti del contesto, caratterizzando la memoria e l'innovazione e la capacità d'intercettare i nuovi bisogni. In tutto questo non ci si dimentica che Magnolia rimane profondamente radicata nel territorio, in cui penetrano le radici di una forte alleanza fra le famiglie e i volontari che ne hanno dato vita.

I Servizi accreditati della Cooperativa al 31/12/2024

	Posti autorizzati	Utenti	Educatori	Oss
CD Verde	30	29	4	11
CD Rosso	27	20	3	9
CD Sampieri	23	21	3	6
Comunità Alloggio	10	10	2	11
<b>Totali</b>	<b>90</b>	<b>80</b>	<b>12</b>	<b>37</b>

### SERVIZI SEMIRESIDENZIALI:

- **CENTRO DIURNO VERDE**

Sede: **Via G. Di Vittorio 6 – Piove di Sacco**

**Categoria utenza:** 30 soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 227 (45 settimane) per 35 ore alla settimana

Il Centro Diurno Verde da sempre è caratterizzato per la presenza numerosa delle persone che lo frequentano, con profili di autonomie diversificati. Ciò comporta inevitabilmente specifici bisogni a livelli diversi, caratterizzando il lavoro di cura quotidiana da interventi prevalentemente

personalizzati. Proprio per questi aspetti l'organizzazione si presenta nel tempo sempre più dinamica e complessa.

Nello specifico dei laboratori le azioni messe in atto nel corso del 2024 sono state le seguenti:

- garantire un buon clima relazionale, permettendo a ciascuna persona di vivere positivamente la vita all'interno del centro in un contesto comunitario, dove vi sono personalità e bisogni molto specifici. Interventi che necessitano di adattabilità, flessibilità della programmazione. Lavoro sulle dinamiche di gruppo con l'attenzione al singolo.
- Le attività trasversali tra laboratori sono proseguite per necessità organizzative, sia come supporto necessario, sia per incentivare l'interscambio tra i gruppi. Questo aspetto ha favorito una maggior conoscenza degli utenti da parte di tutto il personale coinvolto. Infatti la conoscenza di ciascun utente promuove un aspetto di efficacia nel lavoro di inter-scambiabilità tra le piccole equipe.
- Rispetto alla presa in carico delle persone accolte, anche nel 2024 il centro ha risposto a molte richieste individuali legate alle esigenze del nucleo familiare, ma anche alle problematiche di salute delle persone. Sono stati infatti attivati i contatti con le figure preposte al fine di raggiungere la soluzione più adeguata al caso specifico. Diversi infatti sono state le situazioni in cui il servizio si è adoperato per dare delle risposte adeguate ai bisogni legati al quadro di salute della persona stessa, o di un familiare (per esempio gestione della malattia, del lutto).
- La collaborazione con le scuole del territorio è stato un ambito di attività importante per il tema dell'Inclusione. In modo specifico. Nello specifico, sono stati realizzati quattro incontri in collaborazione scuola dell'infanzia Borgo Rossi, due incontri con la scuola primaria di M. Polo di Brugine, due incontri con l'ist. De Nicola. Altre collaborazioni sono state con la Casa di Riposo Galvan di Pontelongo, con il Craup di Piove di Sacco e con l'associazione Alzheimer.
- Anche l'accoglienza presso il CD dei tirocinanti e studenti, ha dato valore aggiunto sul piano culturale e di connessione tra i diversi istituti formativi e la nostra realtà sociale.
- Il centro è stato impegnato in modo continuativo nella realizzazione di oggetti per bomboniere che hanno coinvolto tutti i laboratori, con una particolare cura alla clientela. Tutto ciò ha valorizzato il senso delle attività svolte dagli stessi utenti che hanno riconosciuto il processo di realizzazione e vendita dei loro manufatti.
- Dar risposta alla singola persona ha significato implementare diverse attività su canali diversi, a partire da una valorizzazione delle abilità relazionali che hanno comportato alcune progettualità esterne, tra le quali l'ability fitness, il Temporary shop. Non sono comunque mancate tutte quelle attività legate all'area operativo-occupazionale e di stimolazione cognitiva tra le quali l'attività di didattica, pc, letto-scrittura. Tra le attività interessanti è stata mantenuta la collaborazione per l'attività del LIS con il dott. Scala.
- Un'attività che gradualmente ha visto la partecipazione principale del CD Verde nel corso dell'anno è stato il servizio di ricreazione presso il bar del patronato del Duomo di P. Di Sacco
- Negli ultimi mesi dell'anno è stata sperimentata una collaborazione con una piccola azienda del territorio che ha affidato il lavoro di assemblaggio. Alcuni tra gli utenti del servizio sono stati coinvolti direttamente nel lavoro.

- Nel periodo primaverile ed estivo il servizio si è adoperato con una buona attività legata alle uscite da parte dei singoli gruppi, favorendo così alcuni stimoli ambientali e di contesto, diversi dalla routine, apportando benessere alle singole persone. Le uscite sono finalizzate non solo per gite di piacere ma anche per commissioni legate alle attività di laboratorio.
- Si evidenzia inoltre che nel corso dell'anno la gestione di permessi L 104, di assenze per malattie ha impegnato molto l'organizzazione del servizio. Ci sono stati diversi cambiamenti rispetto al personale per motivi organizzativi.
- servizi privati per rispondere alle esigenze delle famiglie per accoglienze
- Revisione dei trasporti che ha coinvolto il CD Verde assieme al CD Rosso

Elenco attività svolte:

1. Serra e orto
2. Confezionamento di Bomboniere e piante
3. Ceramica
4. Carta riciclata
5. Arte del legno
6. Attivamente: stimolazione cognitiva
7. Eco-domestica-Magazzino
8. Camminata
9. Ability fitness
10. Risveglio muscolare
11. Abilità sociali/usciti per acquisti personali
12. Parliamoci
13. Cura di sé/fashion
14. Rilassamento
15. Pulizia pulmini
16. Comunichiamo LIS
17. Musicoterapia
18. Attività con le scuole
19. Logopedia
20. Art Decor
21. Fogli d'arte
22. Riesco...a scegliere (menù del pranzo)
23. Attività riuso creativo (vasi di latta)
24. Abbellimento riordino spazi esterni
25. Attività socializzanti (musica, foto, film, mandala, puzzle)
26. Temporary shop/Magnolia Shop
27. Un coro di super eroi
28. Pet-terapy
29. Servizio ricreazione Einstein
30. Gira la ruota

### 31. L'immaginazione diventa shopper

- **CENTRO DIURNO ROSSO**

**Sede:** Via G. Di Vittorio 6 – Piove di Sacco

**Categoria utenza:** 21 soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 227 (45 settimane) per 35 ore alla settimana

Il CD Rosso si caratterizza da anni per una modalità di percorsi individualizzati, in quanto il quadro medico-sanitario degli utenti accolti è complesso e necessita di interventi specifici. A questo aspetto si aggiunge, purtroppo, un inevitabile decadimento psico-fisico da parte di alcuni utenti che sono inseriti nel servizio da molto tempo e che comporta una presa in carico anche della salute, oltre che del mantenimento delle funzionalità di base. Nel contempo in questi ultimi tre anni l'inserimento di giovani provenienti dalle scuole ha evidenziato la necessità di intervenire su bisogni diversi. Ciò ha portato l'organizzazione interna a predisporre i singoli laboratori in risposta alle necessità degli utenti, in base anche all'età. Nello specifico gli interventi che hanno caratterizzato nel 2024 il servizio sono stati:

- Il coinvolgimento dei servizi medico-sanitari per un monitoraggio degli ausili (es. scarpe ortopediche e ausili per la movimentazione) con la figura della fisioterapia. Interventi di medicazione periodica post intervento.
- È stata mantenuta alta l'attenzione sulla motricità, garantendo a ogni utente la possibilità di deambulare in massima sicurezza e dove possibile in autonomia;
- Sono state programmate le uscite nel periodo primaverile finalizzate ad offrire alle persone contesti diversi da quelli quotidiani e stimoli ambientali a favore di un loro benessere complessivo. Nel periodo estivo a causa dell'eccessivo caldo sono state invece ridotte alcune uscite per la poca sicurezza.
- Sono state mantenute alcune attività personalizzate per la cura del corpo che hanno permesso alle persone di autodeterminarsi su alcune scelte (doccia, manicure, taglio capelli, depilazione, barba, ect).
- Sono stati incentivati alcuni interventi, di tipo sensoriale, al fine di permettere alla persona di sperimentare nuove sensazioni e conoscere maggiormente il proprio corpo, mantenendo attiva la stanza dedicata all'attività di Stimolazione basale, denominata stanza "Snoezelen".
- Sulla scia del progetto di Comunicazione Aumentativa Alternativa, sviluppato negli anni precedenti, sono stati consolidati alcuni strumenti facilitatori per favorire la comunicazione in alcuni ragazzi permettendo a loro di manifestare in modo chiaro i loro bisogni e necessità. In modo specifico, di questa attività alcuni ragazzi ne hanno beneficiato in quanto, per esempio, hanno migliorato nell'attivazione delle proprie azioni legate anche ai propri interessi e scelte.

- È continuata la collaborazione con un ente specializzato del territorio finalizzata ad approfondire nuove strumenti di ordine educativo legato al comportamento alla relazione alla capacità di scelta.
- Sul piano delle situazioni di emergenza nel corso dell'anno è stata attivata solo una chiamata al 118, rispetto alle quattro dell'anno precedente.
- Il CDR nel corso dell'anno si è inoltre adoperato per rispondere alle esigenze di alcune famiglie in termini di supporto domiciliare e di richieste personalizzate di apertura in giorni diversi e orari diversi dal servizio ordinario (pomeridiane dopo diurno).
- Nel 2024 sono state confermate le attività nel territorio, per esempio i corsi in piscina Acquaria, il progetto in fattoria in collaborazione con "In punta di zoccoli" e l'attività con gli animali, nello specifico un percorso di avvicinamento e di cura del cane con l'obiettivo di stimolare la capacità di cura e il benessere emotivo della persona.
- È stato attivato un percorso personalizzato legato ai ricordi e alle emozioni con recupero dei contatti di persone significative nel percorso formativo della persona coinvolta.
- Durante il 2024 è stato mantenuto un rapporto costante con le singole famiglie e referenti quali Amministratori di Sostegno /Tutori al fine di aggiornare sullo stato generale della persona e dove necessario attivare degli interventi specifici per portare a soluzione delle problematiche rilevate, legate all'area salute.

Elenco attività svolte:

1. Motoria interna
2. Stimolazione basale
3. Cura di sé
4. Gocce di Benessere
5. Curiamoci
6. Musicoterapia
7. Fisioterapia
8. Attività didattiche individuali
9. CAA
10. Logopedia
11. Attività decoro carta
12. Mostra in giardin
13. Attività individuale-personalizzate
14. Attività Musicale
15. Piscina
16. Pet-terapy
17. Fattoria
18. Lettura animata
19. Attività creative per eventi
20. Coltivando
21. Attività di preparazione agli eventi

- 22. Passeggiate nel territorio
- 23. Uscite per commissioni personali e per servizio

- **CENTRO DIURNO SAMPIERI**

**Sede:** Via Cò Cappone 15 – Corte di Piove di Sacco

**Categoria utenza:** 18 soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 227 (45 settimane) per 35 ore alla settimana

Da alcuni anni all'interno di Sampieri la compresenza di persone con età molto differenti tra loro è un tema molto sentito, questo ha spinto il gruppo di lavoro a ragionare nel capire quali adattamenti contestuali proporre per dare risposta ai bisogni specifici delle singole persone.

Si è così ritenuto opportuno, a seguito di riflessioni e analisi, trasferire il gruppo delle persone più giovani nella sede centrale dove è stato portato il laboratorio di decorazione ceramica, mentre è rimasto stabile il laboratorio di argilla e manipolazione.

Gli aspetti che hanno caratterizzato il CD Sampieri nel corso del 2024 sono stati i seguenti:

- Lo spostamento del gruppo più giovane in altra sede ha permesso una maggior compattezza degli over cinquanta con i quali sono state individuate specifiche attività cognitive, di supporto.
- Vi è stata l'attivazione di nuove collaborazioni con le aziende del territorio per il lavoro legato all'ambito dell'assemblaggio che ha dato uno stimolo diverso ad alcuni utenti.
- Si sono evidenziate maggiormente quadri di peggioramento e di invecchiamento, questo ha comportato un maggior adattamento alle attività quotidiane. La componente psichiatrica ha aumentato le dinamiche relazionali e conseguentemente la loro gestione sul piano contenitivo.
- È sempre più fondamentale che il lavoro trasversale tra laboratori permetta di far relazionare tutto il personale con tutti i gli utenti, in modo tale che ciascun operatore abbia la conoscenza delle singole necessità e sappia intervenire in modo opportuno.
- C'è stato un lavoro d'intervento personalizzato e impegnativo sulla presa in carico della cura della persona, sia sul piano dell'igiene personale, ma anche sul piano relazionale. Infatti sono stati dedicati diversi momenti a dialoghi individuali, anche in via preventiva, rispetto ad eventuali agiti che possano sfociare. Questo ha comportato una maggior collaborazione con il servizio Uodisna rispetto a diverse segnalazioni legate a quadri complicati.
- Le attività si sono proiettate verso il territorio, e molta presa ha avuto la collaborazione con le scuole del territorio
- Il dialogo con le famiglie è stato costante, sia attraverso le telefonate sia, quando possibile, in presenza questo per mantenere la vicinanza e il monitoraggio sull'andamento dell'utente e della famiglia;
- Nel corso dell'anno è stata costante la programmazione di uscite in piccoli gruppi con l'obiettivo di dare degli spazi di svago con un senso di offrire esperienze ambientali diverse dal

quotidiano. Sono state date opportunità che hanno impegnato il servizio in modo totale perché hanno coinvolto anche il tempo serale.

Elenco attività svolte:

1. Ceramica
2. Assemblaggio
3. Pulizie locali
4. Attività domestiche
5. Ability fitness
6. Argilla
7. Mi coltivo/legno
8. Creazioni manuali
9. Table tennis
10. Attività con Pc
11. Collaborazione con le scuole
12. Attività cognitive
13. Musicoterapia
14. Domiciliarità individuale (fino a marzo)
15. Temporary Shop
16. Commercianti per un giorno
17. Logopedia
18. Pulizie pulmini
19. Pony express
20. Nuoto
21. Pr. Servizio ricreazione per il Liceo Einstein
22. Coccole di benessere con volont. Estetista
23. Fisioterapia (fino a luglio)
24. Gocce di Benessere (con Enaip)
25. Attività di relax
26. Giochi da tavolo
27. Attività di Coro (collaborazione con Casa Galvan e Ass. Alzheimer)

## **SERVIZI RESIDENZIALI - COMUNITA' ALLOGGIO M. G. BASSO**

**Sede:** Via San Francesco 43 – Piove di Sacco

**Categoria utenza:** 10 soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 365 (H 24)

La Comunità è da sempre caratterizzata da una complessità dinamica che la contraddistingue in quanto servizio residenziale. Le persone che vi abitano al suo interno hanno una presa in carico in tutte le dimensioni di vita.

Gli aspetti e gli interventi che hanno caratterizzato il servizio nel corso del 2024 sono stati i seguenti:

- Un'organizzazione che ha ottimizzato le risorse umane rivedendo anche la gestione della vita quotidiana delle persone.

- Per quanto riguarda la presenza della figura infermieristica, è proseguita la collaborazione con una infermiera professionale, una volta la settimana. L’infermiera si è occupata della preparazione delle terapie farmacologiche, dell’approvvigionamento dei farmaci e la rilevazione dei parametri ed eventuali pratiche di sua competenza (clisteri, iniezione). Tale collaborazione si è dimostrata molto efficace per i bisogni del servizio dato che la professionista ha sempre dimostrato una buona flessibilità alle richieste stesse.
- Un'altra figura funzionale alle necessità della Comunità è l’ausiliaria, coinvolta nella preparazione dei pasti e nella pulizia. A questa figura si è affiancata per un periodo una seconda risorsa grazie ad un progetto in collaborazione con il Centro per l’impiego.
- Rispetto ad altre risorse si segnala anche la collaborazione continua con il tribunale per l’attivazione di percorsi di messa alla prova, infatti anche nel 2024 in Comunità hanno svolto il percorso MAP tre persone incaricate alle pulizie esterne della Comunità e dei mezzi e nel supporto alle commissioni domestiche (es. spesa comunitaria)
- Nel corso dell’anno è stata costante la collaborazione con la logopedista che, in modo specifico in Comunità, ha seguito le persone affette da disfagia o con problemi di deglutizione, intervenendo anche sulla modalità di preparazione dei pasti in base allo specifico bisogno delle singole persone, il tutto per ridurre al minimo il rischio di soffocamento. I pasti tritati –cremosi per disfagia sono arrivati a essere cinque su dieci. La professionista ha inoltre dato delle preziose informazioni in occasione di equippe di servizio, valorizzando gli interventi personalizzati.
- È continuata la collaborazione con il SIL di Dolo per quanto riguarda l’attività di tirocinio di Inclusione sociale che coinvolge una signora presente due giorni la settimana per un totale di sei ore.
- Nel corso dell’anno i rapporti con i familiari sono stati costanti rispetto all’ambito medico-sanitario, soprattutto nei rapporti significativi con i familiari.
- Nel 2024 è stato confermato il decimo ingresso da un utente che già frequenta il centro diurno da diversi anni.
- La Comunità è stata servizio prezioso per accoglienze private richieste dalle famiglie per alcune persone che frequentano i centri diurni.
- Rispetto alle risorse esterne, come volontari nel 2024 la Comunità ha avuto la presenza di otto volontari.

Elenco attività svolte:

1. Prendersi cura di sé
2. Gestione della salute
3. Educazione alimentare
4. Autonomia domestica e cura dei locali
5. Uscite per spesa
6. Attività di cucina

7. Attività fisica-Ability fitness
8. Manualità e creatività
9. Cura del verde (spazi della CA)
10. Ginnastica per la mente
11. Logopedia
12. Progetto "Culturarte"
13. Musicoterapia
14. Parcheggio
15. Pr. Servizio ricreazione Einstein
16. Coro
17. Uscite personalizzate
18. Attività socializzanti (uscite serali)
19. Basket ludico
20. Eventi nella comunità (cinema)

### Le Attività nel territorio

Nel 2024 molte delle attività inclusive e di integrazione con il territorio e la collettività sono state mantenute e implementate, soprattutto nel periodo primaverile ed estivo. I singoli servizi hanno organizzato diverse uscite e gite nel territorio, permettendo alle persone di poter usufruire di questa opportunità, al fine di far vivere un clima di benessere e di respiro diverso dalla quotidianità

### Gite e uscite

Il confronto con i dati del 2023 ci permette di evidenziare come nel 2024, in generale, i servizi siano stati attivi in maniera regolare nell'organizzazione di attività inclusive e socializzanti nel territorio, incrementandone il numero in maniera significativa.

SERVIZIO	TOTALE	CD VERDE	CD ROSSO	CD SAMPIERI	COMUNITA'
Anno 2023	123	40	18	35	30
Anno 2024	152	50	15	37	50

Alcune tra le mete scelte dai diversi gruppi:

1. Parco faunistico di Stroppare (pd)
2. Azienda agricola Nonno Andrea Villorba Tv
3. La lavanda del Brenta Fiesso d'artico
4. Diga a Sottomarina
5. Dolo
6. Parco vita Ponte San Nicolò
7. Parco Iris
8. Evento Crossabili
9. Mercatini di Padova

10. Zocca Garden
11. Parco faunistico Valcorba
12. Mostra collettiva degli artisti locali
13. Castello San Martino della Vaneza Cervarese S. Croce
14. Marghera: Mostra di Carnevale e laboratori
15. Calcetto saponato
16. Museo della natura e dell'uomo.

## I Soggiorni

Anche nel 2024 sono stati realizzati cinque soggiorni in piccoli gruppi che hanno coinvolto in tutto 66 persone di cui 43 utenti e 23 operatori tra Educatori e Oss.

Periodo	Servizi coinvolti	Località	N. Utenti	N. operatori
<b>3-7 giugno</b>	CD Verde + CA	Jesolo (VE)	8	1 EDU 3 OSS
<b>10-14 Giugno</b>	CD Rosso + CA	Bibione (Ve)	8	1 EDU 5 OSS
<b>18-21 Giugno</b>	CD Sampieri + CA	Jesolo (Ve)	10	1 EDU 4 OSS
<b>2-6 Settembre</b>	CD Verde + CA	Treschè Conca (Vi)	8	1 EDU 3 OSS
<b>10-13 Settembre</b>	CD Sampieri	Treschè Conca (Vi)	9	1 EDU 3 OSS

Il lavoro di equipe è stato di concertazione e di sostenibilità per mantenere sia l'organizzazione dei Centri e nel contempo realizzare l'attività nelle località turistiche, al fine di permettere alle persone che hanno aderito un tempo di benessere fuori dalla quotidianità.

- È doveroso evidenziare che la realizzazione dei soggiorni è frutto in primis della diponibilità data da educatori e OSS alla trasferta per 4/5 giorni. I soggiorni infatti vengono realizzati dallo stesso personale che è inserito nei centri diurni, pertanto anche in questo contesto sono garantite professionalità e un'approfondita conoscenza dell'utenza accompagnata.
- La scelta di organizzare più soggiorni, formati da piccoli gruppi, distribuiti in periodi e mete diverse (mare o montagna) ha lo scopo di offrire risposte diversificate alle famiglie ma anche assecondare per quanto possibile le preferenze e i desideri espressi dall'utenza.
- L'approfondita conoscenza dell'utenza inoltre permette al personale dei servizi di individuare strutture adeguatamente attrezzate rispetto alle esigenze dei singoli e del gruppo.
- Gli utenti della Comunità vengono coinvolti nei soggiorni organizzati dai Centri Diurni, in un'ottica di integrazione e trasversalità tra i diversi servizi, sulla base dei desideri delle persone stesse e/o specifiche esigenze.

## I Processi di verifica e rilevazione della soddisfazione

Tra i vari processi di verifica delle attività erogate da Magnolia, sono previsti dei sistemi di rilevazione della soddisfazione e di feedback, strumenti essenziali per misurare la soddisfazione percepita, ma anche verificare l'impatto delle attività. I questionari permettono di definire i punti di forza, ma soprattutto le possibili aree di miglioramento.

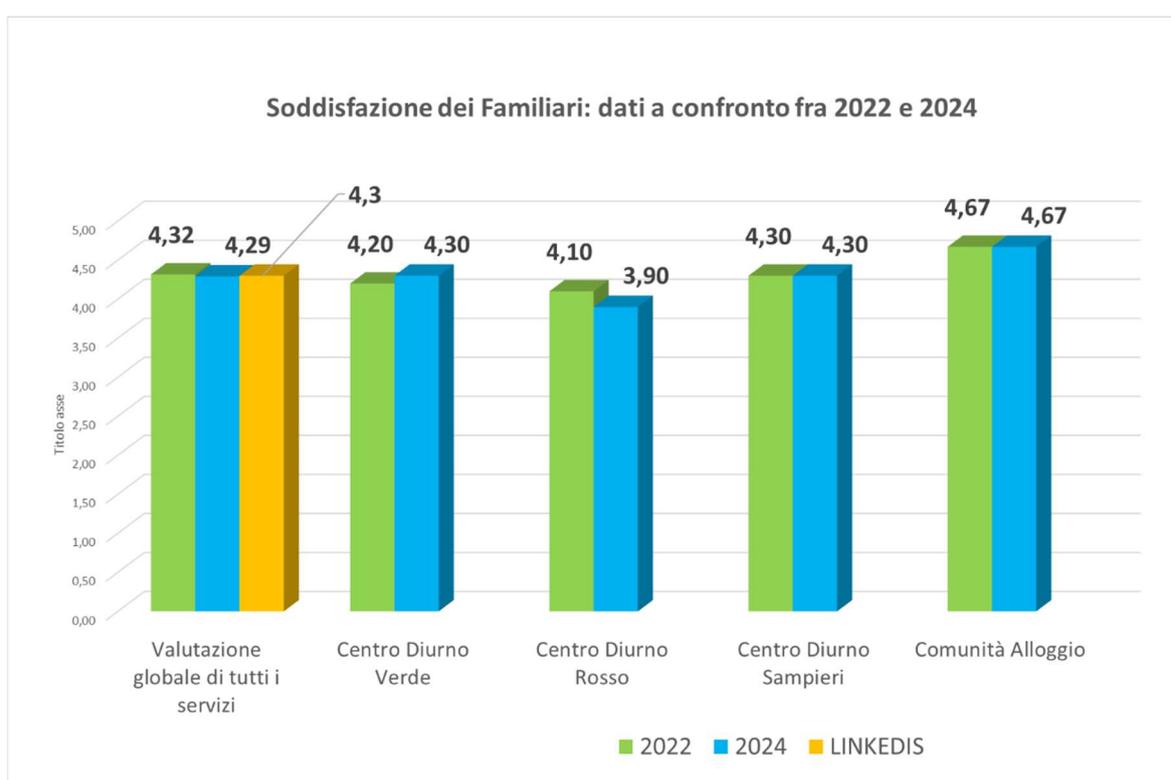
L'organizzazione prevede attualmente 3 questionari e 1 procedura di feedback.

### 1. Questionario di soddisfazione rivolto alle famiglie delle persone con disabilità che frequentano i servizi.

Aderendo a *Linkedis*, progetto di cui vi abbiamo illustrato le caratteristiche e gli obiettivi nel capitolo dedicato ai "Collegamenti con altri enti del Terzo settore", a distanza di due anni per la rilevazione della soddisfazione dei familiari, nel 2024 è stato riproposto lo strumento messo a disposizione dall'Ente. Questo modello nasce dall'esperienza, ma soprattutto dalla condivisione di un know how e di conoscenze di diversi Enti, che permettono di arricchire e perfezionare lo strumento di indagine, e di confrontare i nostri dati con quelli di altre realtà simili alla nostra.

Lo scopo dell'indagine è naturalmente raccogliere elementi, il più possibile oggettivi, che consentano all'organizzazione di consolidare gli aspetti che sono graditi, modificare e correggere le aree che si rilevano critiche e/o non soddisfacenti, anche aprendo dei focus dedicati alle varie problematiche che emergono.

L'analisi dei dati riferiti all'indagine fatta alla fine del 2024 è basata sulla raccolta di 52 questionari restituiti, su 80 consegnati. La Rete in totale ha analizzato 508 questionari.



Dal grafico emerge una valutazione sostanzialmente stabile da parte dei familiari/care giver verso i servizi, ad eccezione del centro Rosso che segna una leggera diminuzione del “gradimento”. Anche il confronto con il dato medio elaborato da Linkedis (calcolato sulla raccolta di ben 508 questionari) è positivo.

Nello specifico dei quesiti sono emerse delle criticità che verranno approfondite attraverso analisi ulteriori, volte all’implementazione di azioni correttive o di miglioramento laddove possibile.

Tuttavia, al di là di questi numeri, che, pur se migliorabili, ci restituiscono un buon quadro dei servizi erogati, per la Direzione della Cooperativa il principale strumento di monitoraggio rimane comunque l’interscambio quotidiano e diretto fra i familiari/care giver e educatrici/Oss di riferimento, e/o se necessario con le responsabili, in un’ottica di dialogo trasparente e franco, che miri sempre alla miglior prestazione possibile per l’utente.

## **2. Questionario di soddisfazione rivolto alle persone con disabilità che frequentano i servizi.**

Questo è lo strumento più importante fra quelli utilizzati dalla Cooperativa, in quanto permette di raccogliere la soddisfazione delle persone accolte, attraverso un feedback diretto. Nel caso in cui non sia possibile utilizzare questo strumento con la persona con disabilità, vengono impiegate delle schede di monitoraggio, che hanno lo scopo di raccogliere dati ed elementi in grado di determinare la soddisfazione della persona attraverso le sue manifestazioni di benessere o malessere. Queste rilevazioni permettono agli educatori di co-progettare le nuove attività e i nuovi obiettivi, tenendo conto del vissuto e del feedback raccolto.

**3. Indagine sui bisogni formativi del personale:** questionario rivolto ai lavoratori per raccogliere aspettative e desideri relativi all'area formativa professionale, che vengono messi in correlazione agli obiettivi e alle attività del servizio.

## **4. Feedback relativo agli interventi formativi effettuati.**

Lo strumento permette di avere un feedback da parte del personale, relativo alla formazione effettuata, per misurarne l'efficacia e l'eventuale riprogrammazione.

## L'INNOVAZIONE: I NUOVI BISOGNI E I SERVIZI SPERIMENTALI

Nel capitolo precedente sono state illustrate in maniera dettagliata le attività connesse ai servizi *accreditati* per la disabilità adulta, che da diversi anni garantiscono un servizio essenziale e fondamentale per il territorio in cui Magnolia opera. Trattasi di **servizi semiresidenziali e residenziali**, in grado di accogliere fino a 90 persone.

In tal senso Magnolia è ormai conosciuta e riconosciuta come un punto di riferimento consolidato e radicato nel territorio, assolvendo, in qualità di Ente del Terzo Settore partner delle Istituzioni pubbliche, ad un bisogno sociale di notevole rilievo, ossia dare risposte a persone con disabilità con elevati e/o elevatissimi bisogni di sostegno e supporto, attraverso servizi strutturati che nel tempo hanno messo a frutto il know how e le competenze maturate negli anni, senza tuttavia smettere mai di investire nella ricerca e nella formazione continua che tale ambito richiede incessantemente.

Nelle pagine successive cercheremo invece di approfondire ed esplorare gli ambiti più *innovativi e sperimentali* che Magnolia sta affrontando, consapevole della responsabilità che ha nel dare risposta anche ai bisogni emergenti e ai profondi cambiamenti socio-economici che quest'epoca sta attraversando.

Dando seguito a quanto già avviato negli anni precedenti, nel corso del 2024 Magnolia ha consolidato e rinforzato l'approccio aperto e flessibile allo **sviluppo di servizi sperimentali**, in grado di esplorare i bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie e di intercettare le nuove forme di disagio e/o svantaggio presenti nel territorio, attivando quindi supporti con modalità diverse ed alternative ai servizi già accreditati.

Va evidenziato che nel corso degli anni Magnolia incontra sempre più frequentemente situazioni di emarginazione e fragilità, per le quali si sente in dovere di sviluppare progettualità innovative e diverse, in grado di dare risposta a bisogni che non sono collocabili nei servizi "strutturati".

Si stanno infatti raccogliendo sempre più richieste di servizi specifici e/o di tipo individuale, che evidenziano la **forte necessità di diversificare e personalizzare gli interventi e i supporti dati alle persone**. Lo stesso Accordo Contrattuale, dedicato ai servizi semiresidenziali prevede l'attivazione di altri "progetti inclusivi e innovativi" che possono essere resi disponibili **sia a persone già inserite, sia a persone "nuove"**, che si avvicinano a Magnolia.

Naturalmente in tutto questo fermento era indispensabile che l'organizzazione si ponesse in modo ancora più flessibile e versatile verso il cambiamento e la sperimentazione.

Così la naturale conseguenza delle riflessioni e degli input ricevuti in questi anni ha condotto la Cooperativa alla forte consapevolezza di dover trasformare la sua natura giuridica, da Cooperativa di tipo A a Cooperativa di tipo plurimo (A + B) e quindi ampliare lo scopo sociale e le attività.

**Cogliere il cambiamento per Magnolia significa:**

- Accoglienza delle istanze provenienti da singoli cittadini e/o Enti pubblici: (ULSS in primis, Scuole ed Enti formativi, Comuni, Centro per l'impiego)
- Sviluppo di interventi sperimentali, diversi da quelli "standard";

- Attivazione di risposte individualizzate, calate sui bisogni specifici della persona/famiglia;
- Investimento nella relazione con le famiglie, con modalità sempre personalizzate;
- Avvio di collaborazioni con nuovi partner;
- Revisione di assetti organizzativi e modalità operative interne;
- Sviluppo di interazioni fra servizi esistenti e servizi innovativi;
- Intercettazione di progetti e opportunità provenienti dal territorio;
- Investimento in nuove risorse professionali e/o nuove tecnologie;
- Investimento nella formazione dei lavoratori;
- Collaborazione con scuole per progetti inclusivi;
- Avvio di nuove collaborazioni, con Privati e Associazioni;
- Adesione a progetti nuovi (ad esempio PNRR).

Pertanto attraverso forme di finanziamento privato e/o alternative alla retta basata sui LEA (DGR 740/2015), Magnolia ha attivato supporti, servizi e risposte attraverso modalità diversificate e personalizzate, come erogazione di:

- **Servizi di accoglienza/supporto extra, in forma del tutto privata;**
- **Attivazione di progetti** personalizzati/domiciliari **attraverso ICDP Servizi:** modalità prevista dall'Accordo contrattuale, ad integrazione dei servizi previsti dalla DGR 740/2015;
- **Attivazione di Servizi attraverso l'utilizzo di ICDP:** quote erogate direttamente alla PcD, che viene spesa con modalità "privata" per l'attivazione di servizi e supporti;
- **Servizi domiciliari e progetti sperimentali semiresidenziali in riferimento alla DGR 1375/2020:** Nel 2021 Magnolia ha aderito, in rete con altre Cooperative, al Bando predisposto dall'ULSS 6, in riferimento alla DGR 1375/2019 *"Sperimentazione di un modello di sviluppo...per l'accompagnamento all'inclusione e all'occupabilità delle persone con disabilità"*. Trattasi di progetti sperimentali in materia di semi residenzialità, forme di supporto alternative ai Centri diurni, proposte dalla Regione Veneto agli Enti Gestori. Questi progetti sono rivolti a PcD in età post-scolare, che non usufruiscono di alcun servizio e verso i quali è utile sperimentare le capacità operative prestazionali e di autonomia, per valutare se saranno collocabili o meno, nel mondo del lavoro. Tali percorsi sperimentali rappresentano il segnale concreto del cambiamento che si sta attuando nell'ambito dei servizi semiresidenziali per le persone con disabilità, che mirano a modelli progettuali integrati ed inclusivi, a 360 gradi.
- **Progetti di sperimentazione in materia di semiresidenzialità per persone con disabilità (DGR 739/2016):** Nel corso del 2022 è stato sottoscritto l'accordo con L'ULSS 6 per la partecipazione a progetti riferiti alla DGR 739/2016, che prevede il finanziamento di percorsi sperimentali in materia di semiresidenzialità. Tali progetti confermano l'intento di ricercare forme innovative e flessibili di risposta ai bisogni delle PcD, in alternativa ai Centri diurni, in ottica di ottimizzazione delle risorse, ma soprattutto che migliorino la qualità di vita della persona attraverso opportunità inclusive.

- **Progetto per la promozione della vita indipendente (DGR 736/2021).** Lo scopo di tale progetto è rivolgere azioni di supporto verso persone con un discreto grado di funzionamento, ma con problematiche legate al contesto familiare e/o al livello socio- culturale, che le ha portate a situazioni di emarginazione e fragilità.
- **Servizi per minori (adolescenti):** dal 2016 la Cooperativa si adopera per fornire servizi specifici per giovani:
  - **Magnolia Camp:** il centro estivo dedicato, detto anche CRE, è un servizio rivolto a giovani con disabilità, tra i 14 a 18 anni, realizzato negli spazi della Cooperativa in collaborazione con ULSS 6 e in sinergia con gli Istituti Superiori del Piovese.
  - **Magnolia Young:** durante i mesi scolastici viene realizzato un servizio di “doposcuola” rivolto sempre a studenti tra i 14 e i 18 anni. Il progetto è finalizzato a far vivere un tempo libero e di socializzazione con una particolare attenzione alle competenze di autonomia tra i giovani coinvolti, altrimenti esclusi dalle forme di aggregazione pomeridiane dedicate ai loro coetanei.

Tipo di progetti	2024	2023	2022
<b>Progetti personalizzati – Prestazioni innovative/sperimentali</b>	<b>Totali 34</b>	<b>Totali 37</b>	<b>Totali 23</b>
DGR 1375	1	1	1
DGR 739	3	1	0
DGR 736 (Vita indipendente)	0	1	0
Accoglienza in CD in forma privata	6	5	4
progetti personalizzati extra CD – servizio individuale	6	6	3
ICDP Servizi	1	2	1
Accoglienza occasionali extra CD	5	3	2
Accoglienza residenziale temporanea	0	4	0
Magnolia Camp	7	8	7
Magnolia Young	5	6	5

- Con il passaggio di Magnolia a Cooperativa Plurima, negli ultimi mesi del 2024 sono state attivate le procedure necessarie all’avvio dei progetti destinati a persone in stato di svantaggio, ossia inserite nelle categorie protette (legge 68), diventati operativi nei primi mesi del 2025.
- Nelle primissime settimane del 2025 Magnolia ha inoltre aderito alla Rete dedicata alla co-progettazione relativa alla DGR 778/2023 “realizzazione di interventi aggiuntivi dedicati alla promozione del benessere e della qualità di vita delle persone con disturbo dello spettro autistico”.

## 7. L'IMPATTO SOCIALE

Valutare e rendicontare l'impatto sociale delle attività - dirette ed indirette - della Cooperativa sulla collettività e il territorio è in realtà un compito arduo e assai complesso.

Se, infatti, per impatto sociale s'intende ciò che la Legge 106/2016 definisce *"l'insieme di conseguenze sulle persone e sulla comunità che risulta da un'azione, un'attività, un progetto, un programma"*, non è cosa semplice tracciare, identificare e valorizzare tutte le ricadute, le relazioni e le interconnessioni generate dalle attività svolte dalla Cooperativa, soprattutto perché nella maggior parte dei casi non è possibile rilevare degli indicatori oggettivi e concreti.

Tuttavia cercheremo in maniera, per quanto possibile sintetica, di "dare un senso" alle diverse attività ed iniziative messe in campo, elencando gli ambiti più significativi in termini di impatto sociale per il territorio della Saccisica, in cui Magnolia opera.

### LE PRESTAZIONI: LE RISPOSTE AI BISOGNI DEL TERRITORIO

1. **I Servizi accreditati:** In primis va evidenziata la funzione di Magnolia, come **ETS che gestisce servizi accreditati** all'interno di un contesto sociale complesso e bisognoso di risposte, non sempre scontate e facili da trovare. Magnolia ha saputo far tesoro dell'esperienza e dei processi di crescita e formazione che hanno accompagnato questi decenni, per dedicarsi soprattutto alle persone con una disabilità più complessa, ossia caratterizzata da elevati o elevatissimi bisogni.
  - a. Formazione continua e specifica volta a garantire una crescita professionale e una maggiore appropriatezza dei progetti e degli interventi;
  - b. Potenziamento dell'area educativa per migliorare la qualità del progetto educativo rispetto alla personalizzazione dell'intervento;
  - c. Attivazione di collaborazioni e/o consulenze con figure specialistiche, volte a garantire una presa in carico delle PcD con un approccio multi professionale (logopedista, infermiera, musicoterapista, psicologi, sociologi, esperto del linguaggio dei segni...);
  - d. Rinnovo dell'organizzazione, ossia capacità di adattare la struttura alle nuove richieste e progettualità con un approccio integrato fra i servizi e le proposte.
2. **I Servizi innovativi e la sperimentazione di nuove risposte:** in secondo luogo va evidenziato il lavoro, lento ma costante, dedicato allo sviluppo e sperimentazione di progettualità "diverse" da quelle proposte dai servizi accreditati. Un lavoro necessario per affrontare i nuovi bisogni e le aspettative di una società che cambia rapidamente, dove il concetto di disagio ed emarginazione sta assumendo connotazioni sempre più ampie e diverse. In un contesto di welfare sociale sempre più frammentato e variegato, Magnolia ha risposto mettendo in atto processi di cambiamento a diversi livelli.
  - a. Riorganizzazione interna e modifica dello statuto;
  - b. Implementazione di servizi personalizzati/individualizzati;

- c. Sviluppo e realizzazione di interventi diversificati;
3. **La Formazione e l'approccio culturale:** altro aspetto fondamentale, in quanto elemento imprescindibile per supportare gli operatori nel loro lavoro e nel processo di cambiamento che si sta vivendo, e che inevitabilmente deve essere accolto e sostenuto da un punto di vista professionale, ma prima di tutto culturale e di accoglienza al rinnovamento in modo costruttivo e pro-attivo.

#### LE RISORSE: IL COINVOLGIMENTO DELLE PERSONE

1. **L' impatto occupazionale: i lavoratori.** Magnolia, come già evidenziato, è naturalmente anche un'impresa sociale in grado di generare lavoro, con livelli occupazionali che la collocano fra imprese di media grandezza, a maggior ragione se si considera la dimensione del territorio di pertinenza.
2. **Il Volontariato:** come ben rappresentato nel capitolo dedicato alle Risorse, da sempre Magnolia rappresenta per la comunità anche un'opportunità concreta e di prestare attività di Volontariato. Il numero delle ore svolte dai volontari ci permette di misurare quanto sia rilevante la partecipazione dei cittadini alla vita della Cooperativa e nel contempo ci restituisce il senso di benessere generato su tutte le persone coinvolte, dall'utenza, ai beneficiari del servizio, ai volontari stessi che, impiegati in queste attività, si sentono utili e preziosi.
3. **Contrasto alle marginalità e attività di recupero sociale:** da diverso tempo Magnolia presta la propria collaborazione a Enti privati e Pubblici, per l'attivazione di progetti e attività rivolte al recupero e/o reinserimento di persone, che per svariati motivi, si trovano in una situazione di difficoltà. Con questi progetti Magnolia cerca di perseguire il suo obiettivo primario, ossia rispondere a situazioni di fragilità e bisogno, contrastare le diverse forme di marginalità ed esclusione, comprese quelle legate all'abbandono scolastico. Anche in questo caso il numero delle richieste pervenute e delle persone accolte nel corso del 2023, ci permette di raccogliere un esito positivo rispetto a questo ambito.

#### LE COLLABORAZIONI: LE RELAZIONI E LA GENERAZIONE DI SINERGIE

Le Relazioni fra le persone e gli Enti sono senza dubbio alla base dell'attuale Sistema di Welfare. La necessità di collaborare ed interagire caratterizza quest'ambito più di ogni altro settore, e il futuro degli enti e delle organizzazioni che si occupano della vita delle persone è necessariamente legato ad un approccio multidisciplinare e multifattoriale basato sulla collaborazione, lo scambio, la condivisione e la corresponsabilità da parte dei diversi soggetti coinvolti.

Una corresponsabilità che si declina a vari livelli, tra gli operatori e i beneficiari dei servizi, tra i livelli operativi e chi all'interno delle organizzazioni ha un ruolo di direzione e di gestione, tra i singoli servizi e i loro interlocutori territoriali con cui è necessario mantenere dialoghi costanti e costruttivi.

**Costruire reti territoriali solide ed estese, promuovere azioni progettuali e interventi integrati, facilitare la collaborazione e la messa in comune di risorse** (non solo economiche ma anche conoscitive, organizzative, professionali...) rappresentano strategie trasformative tra le più urgenti per chi lavora nella cooperazione sociale, perché solo attraverso questo approccio sarà possibile costruire un Welfare Sociale in grado di far fronte alle nuove fragilità e alle problematiche socio-sanitarie della comunità.

La ricerca continua di risposte a problemi, in costante aumento e cambiamento nell'ambito del Welfare Sociale, non interroga più solo l'amministrazione pubblica, ma ci tocca quotidianamente in modo trasversale, prima come singoli cittadini, e in secondo luogo come una realtà collettiva.

Una collettività che, spronata da bisogni e sogni si è organizzata, ha sposato valori e principi, vi ha costruito un'identità che si chiama Magnolia.

1. **Collaborazione con Enti pubblici:** nonostante sia un rapporto consolidato, per così dire "obbligatorio", la relazione con gli Enti pubblici, rappresentanti istituzionali e formali dei bisogni sociali del territorio, sta attraversando anch'essa un'importante e necessaria trasformazione, che dà valore al dialogo, all'interscambio, a prassi di co-progettazione in grado di intercettare i nuovi bisogni, mettere in atto strategie condivise ed efficaci e soprattutto ottimizzare risorse sempre più esigue e ridotte.

L'idea della co-progettazione suscita particolare interesse in tempi recenti perché sia gli enti locali sia i soggetti del privato sociale **riconoscono il valore aggiunto di un lavoro condiviso che valorizza le rispettive identità, produce idee innovative e crea sistema.**

E' evidente che ente pubblico e terzo settore si siedono attorno a un tavolo sapendo di avere funzioni diverse e di essere molto diversi. Il primo ha la titolarità delle politiche sociali pubbliche del proprio territorio, il secondo ha una funzione di advocacy nei confronti delle categorie di persone per le quali lavora, ma anche precise esigenze di sostenibilità.

Tra questi si evidenzino le relazioni di maggior rilievo con gli Enti pubblici di riferimento:

- **Interazione con Distretto socio Sanitario e servizio ospedaliero:** il decorso degli ultimi anni ha dato l'opportunità a Magnolia di essere un valore aggiunto per il territorio anche da un punto di vista strettamente sanitario, valorizzando la capacità della Cooperativa di supportare il servizio pubblico e di collaborare con esso in maniera sistemica, sempre nell'ottica di rispondere ai bisogni delle persone in modo integrato ed efficace, ottimizzando le risorse;
- **Interazione con il Comune di Piove di Sacco:** la collaborazione con il Comune di PdS ha radici molto forti e consolidate nel tempo, sancite in primis dal comodato d'uso gratuito della sede della Cooperativa, struttura di quasi 2000 mq in cui trovano collocazione ben 2 Centri diurni. È su questo rapporto fiduciario e di reciproca stima che negli anni si sono moltiplicate le opportunità di interazione e di collaborazione, che trovano la loro formale espressione nel Patto d'intesa sancito una decina di anni fa. Tra le attività più rilevanti vale la pena ricordare l'attività di sfalcio di alcune aree pubbliche del Comune, la gestione degli orti del Casone Rosso,

la gestione del parcheggio di Viale degli Alpini e per il 2023 l'incarico di abbellire in occasione delle festività Natalizie le vie del Centro con opere realizzate dagli utenti dei Centri diurni.

- **Piano di Zona:** alla fine del 2023 Magnolia ha partecipato al bando per entrare a far parte del tavolo del Piano di Zona 2023-2025, come rappresentante delle Cooperative Sociali, che operano nell'ambito della disabilità. Tavolo che permette a tutti gli attori coinvolti, (pubblici e privati di varia natura e dimensione – erogatori di servizi e associazioni di tutela) di contribuire in maniera concreta alla programmazione dei servizi socio-sanitari, dall'analisi dei bisogni, alla realizzazione delle risposte, fino alla misurazione degli esiti e alla ri-programmazione dei servizi alla persona. Nel corso del 2024 Magnolia ha partecipato a 3 incontri svolti presso l'ULSS, per attività di co-progettazione e condivisione degli obiettivi e azioni previste dal Piano.
- **PNRR:** un'esperienza di co-progettazione innovativa a tutti i livelli, che guarda ai servizi in modo lungimirante, ossia attraverso un approccio integrato e di co-responsabilità da parte di tutti gli attori coinvolti nel Welfare sociale;

In conclusione possiamo dire che la co-progettazione è una modalità di rapporto fra pubblico e terzo settore che si sta facendo strada anche come strumento in grado di superare i limiti di un sistema pubblico di welfare in crescente difficoltà, spesso ingessato, che necessita di innovarsi. L'idea è che mettendo insieme sguardi, risorse e competenze diverse si possano creare inediti percorsi di lavoro e nuove e più efficaci risposte alle domande sociali.

**2. Collaborazione con Scuole ed Enti formativi:** un altro terreno in cui è fondamentale mantenere una collaborazione attiva per costruire le basi di una cultura davvero inclusiva e aperta è "l'educazione permanente", che la Cooperativa da anni promuove con le scuole del territorio, attraverso interventi di sensibilizzazione e approfondimento sul tema della disabilità. Si elencano alcune delle collaborazioni attivate nel corso del 2024:

- **Scuola secondaria di primo grado Regina Margherita (sede di Corte):** tre incontri
- **Scuola primaria Marco Polo (Campagnola):** due incontri
- **Scuola dell'Infanzia Borgo Rossi (P. di Sacco):** quattro incontri
- **Ist. Superiore E. De Nicola (P.di Sacco):** due incontri
- **Ist Superiore L. Da Vinci (Padova):** un incontro
- **Ist de Nicola:** progettualità legate ai Centri estivi e Magnolia Young
- **Disponibilità alla realizzazione di PCTO** e accoglienza di ragazzi in sanzione disciplinare come esperienza formativa e di "recupero".

**3. La Rete con gli Enti del Terzo settore:** naturalmente ormai assodata e strutturata la collaborazione con gli Enti e le Reti del Terzo settore. In un contesto socio-economico così sfidante e in continua evoluzione come quello in cui viviamo, è senza dubbio strategico ed indispensabile creare e mantenere reti e relazioni di collaborazione e scambio, che permettano alla cooperativa di rimanere aggiornata, informata ed "inclusa". L'appartenenza inoltre ad una grande ULSS, come quella 6 – EUGANEA, richiedono ed impongono un costante lavoro di rete fra le realtà del Terzo Settore.

Magnolia aderisce a diverse reti del territorio, alcune di carattere prettamente politico, altre di carattere più specificatamente organizzativo e progettuale, che hanno lo scopo di condividere buone prassi, know how, armonizzare procedimenti e modalità operative, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse ma anche garanzia di equità e democraticità delle prestazioni erogate.

Questo approccio è basato su dei valori cardine, quali:

- Il riconoscersi reciprocamente, e riconoscere le rispettive differenze
- L'accordare un certo grado di fiducia gli uni agli altri
- Costruire un linguaggio e una identità comuni.

Tra le reti di maggior impatto e spicco per le attività di Magnolia vanno segnalate senza dubbio le adesioni a:

- Confcooperative Veneto;
- Federsolidarietà: Magnolia è presente nel consiglio Provinciale
- Consorzio Veneto Insieme: adesione che vede tavoli dedicati all'ambito della disabilità, che permettono di approfondire temi specifici, in un confronto fra Cooperative;
- Patto per lo Sviluppo: Rete a cui aderiscono circa 45 realtà, tra EST (Cooperative, Fondazioni, ...) e Associazioni di tutela. Magnolia partecipa al gruppo di coordinamento, composto da 10 rappresentanti.

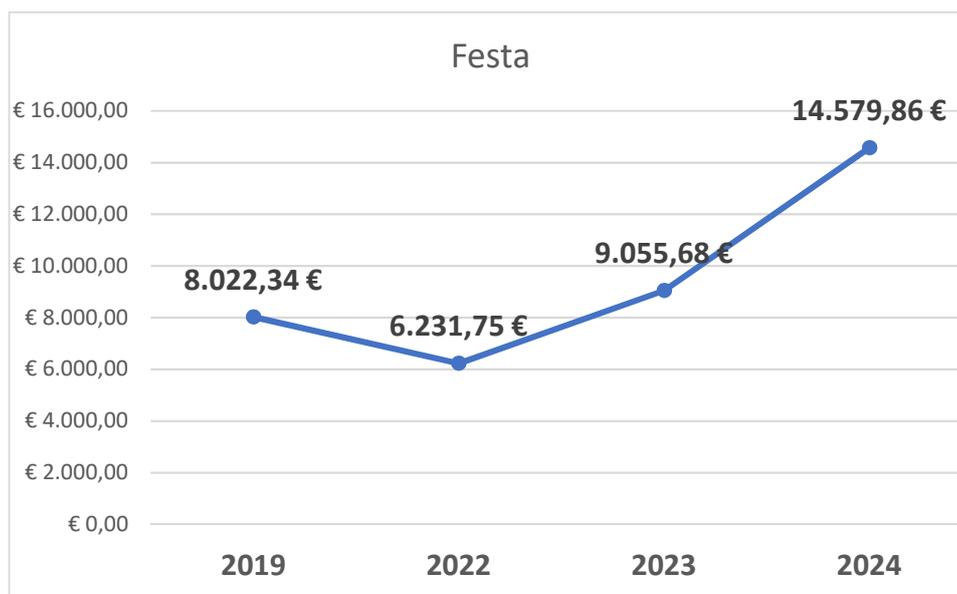
**4. Le relazioni con il territorio:** Magnolia ha un legame con il territorio fortemente radicato, che genera diverse collaborazioni con Enti privati e Associazioni.

Le collaborazioni instaurate hanno lo scopo di **promuovere e moltiplicare la rete delle relazioni con la comunità e la creazione di nuove sinergie**, con singoli cittadini, enti privati e associazioni, in un'ottica di **sviluppo territoriale realmente inclusivo**.

**5. Visibilità nel territorio e le "raccolte fondi":** Un altro ambito che ci permette di raccogliere degli indicatori rispetto all'impatto sociale di Magnolia, sono alcune iniziative ed attività che interessano il territorio in maniera più diretta, coinvolgente e nel contempo anche una rilevanza economica.

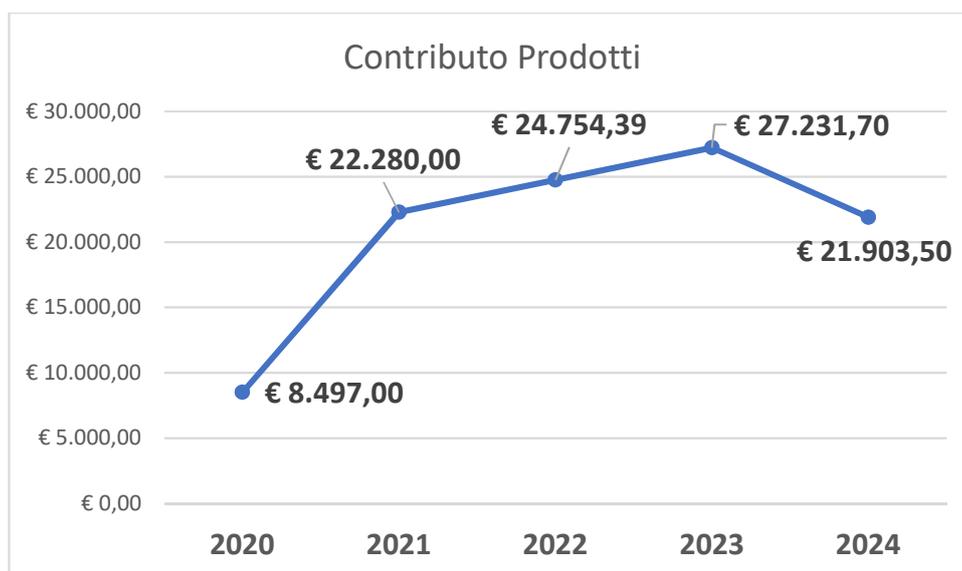
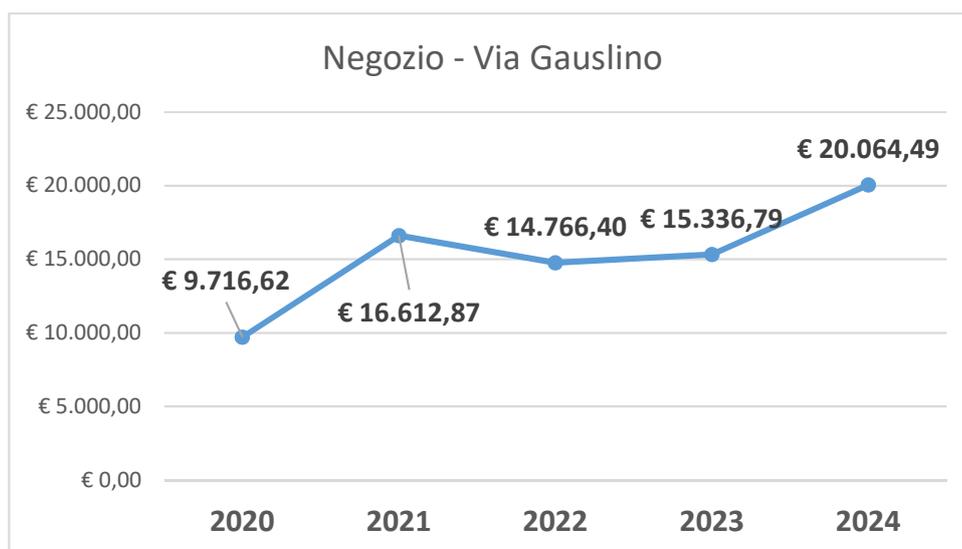
- C'è un evento in particolar modo che rappresenta da sempre un'importante occasione inclusiva, un momento di visibilità per la Cooperativa e un'opportunità di aprire le porte alla collettività. Si tratta della **Festa annuale**, che da quasi 30 anni Magnolia organizza nei mesi estivi. La Festa generalmente è caratterizzata da momenti conviviali, intrattenimenti musicali, artistici, laboratori e spazi ricreativi per i più piccoli, che offrono l'occasione alla comunità di conoscere Magnolia e allo stesso tempo, per chi da sempre la sostiene, di collaborare in modo attivo all'evento. La Festa è quindi un'occasione in più per dare evidenza e condividere con il territorio i legami e le relazioni costruite nella quotidianità, attraverso i progetti realizzati e consolidati nel tempo.

Anche per il 2024 il periodo scelto per la realizzazione della tradizionale festa Magnolia, è stato l'ultimo fine settimana di giugno. La scelta è dettata dal fatto che si tratta di un periodo climaticamente più favorevole rispetto a maggio, e anche se negli stessi giorni si svolgono altri eventi e sagre, la risposta del territorio è sempre molto positiva. È difficile quantificare il numero dei "visitatori", ma un indicatore oggettivo che ci permette di misurare nel tempo l'impatto di questa iniziativa, sono i contributi raccolti nel corso delle giornate, che confrontati con i valori degli anni precedenti rilevano un trend sempre in crescita.



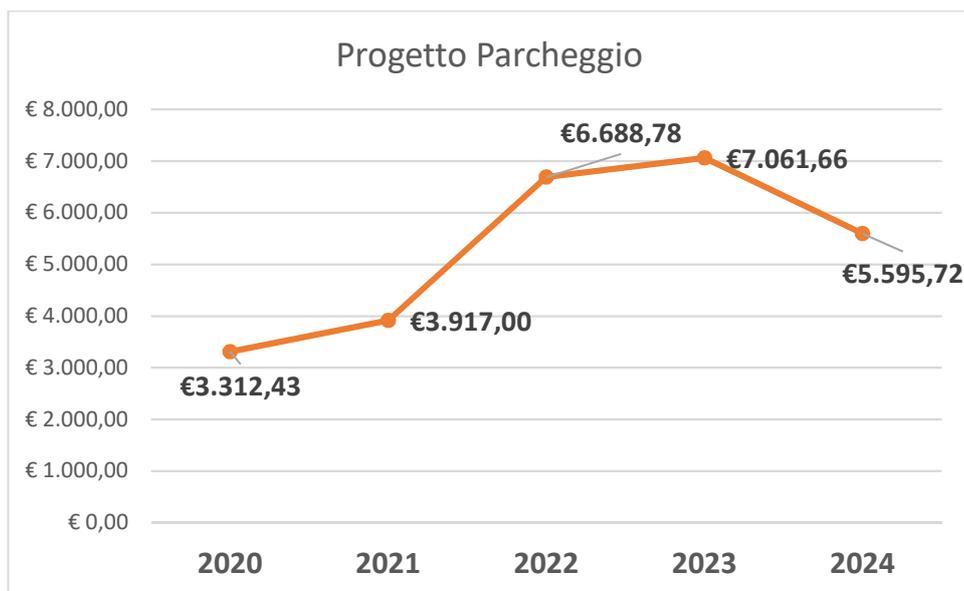
- Un altro ambito attraverso il quale Magnolia ha saputo portare la propria presenza nel territorio è stata quella di realizzare **banchetti e mercatini**, ove proporre i semilavorati e le bomboniere realizzate dagli utenti dei Centri Diurni. Gli anni del "Covid" hanno determinato la necessità di creare un punto vendita e nel contempo è maturata la consapevolezza di una scelta importante, **ossia quella di investire in un negozio con una progettualità permanente e continuativa**, che oltre ad essere una vetrina, diventa anche un'opportunità per la realizzazione dei progetti innovativi e alternativi ai Centri diurni, rivolti all'accompagnamento all'inclusione e all'occupabilità delle PcD.

È così che verso la fine del 2023 sono state poste le prime basi per l'avvio del **nuovo punto vendita sito in Via Gauslino**, aperto ufficialmente il 24 novembre 2023 ed inaugurato nel settembre del 2024 a completamento dei lavori di ristrutturazione dei locali. Gli incassi realizzati nel 2024 avvalorano la scelta della progettualità, che sta dando frutti e soddisfazioni oltre alle aspettative.



- Un altro progetto che ha come scopo primario la creazione di opportunità inclusive e socializzanti oltre che la cura e la salvaguardia dell'ambiente cittadino, ma nel contempo rappresenta un'ulteriore occasione per raccogliere contributi a favore di Magnolia è la gestione del **Parcheggio Viale degli Alpini**. Purtroppo nel corso del 2024 gli incassi hanno subito una perdita considerevole, dettata dalla riapertura del Piazzale Serenissima, che al termine dei lavori di ristrutturazioni durati circa 10 mesi, non è più stato adibito allo stallo degli ambulanti, per cui il fabbisogno di parcheggi trova una risposta importante nel piazzale stesso, penalizzando purtroppo la funzione del piccolo spazio gestito dai Volontari di Magnolia.

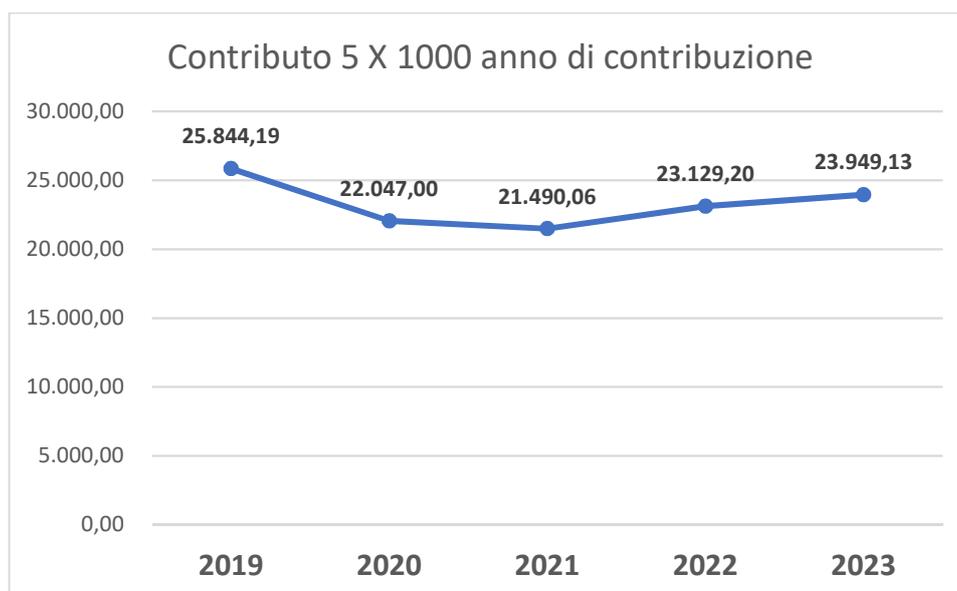
Ciò nonostante la linea adottata dalla Cooperativa è quella di mantenere l'attività, in virtù della sua funzione socializzante ed aggregante.



- Tra i fattori di carattere puramente economico, che ci permettono di misurare l'attenzione e la sensibilità dei cittadini verso Magnolia, vi sono le erogazioni liberali, intese come "donazioni pure", che nel corso dell'anno giungono in modalità diverse, confermando nel tempo un'attenzione e un interesse verso la nostra realtà.



- La Cooperativa partecipa ormai da diversi anni alla campagna del 5 x 1000, che dal 2006 permette anche agli Enti non profit di ricevere, secondo principi di sussidiarietà fiscale, questa quota di imposta sui redditi delle persone fisiche, in base alla scelta fatta dal contribuente. Anche questo elemento è un indicatore concreto della fidelizzazione dei cittadini verso Magnolia, che va monitorato negli anni per verificarne l'andamento.



- Fra i vari elementi, è interessante rilevare anche il numero dei follower raggiunto dalla Cooperativa sui canali social, in quanto sono senza dubbio degli strumenti ad altissimo impatto sociale. Attraverso i canali social vengono infatti condivise le numerosissime attività svolte dai servizi, ma anche promosse le iniziative di apertura ed inclusione rivolte alla comunità, raggiungendo in tempi brevi un numero notevole di persone. Attualmente Facebook, aperto nel 2014 conta 3223 follower, mentre Instagram aperto nel 2020, conta 1163 follower.

## 5. La riqualificazione del territorio e dei beni – l’impatto ambientale

Un altro aspetto che si ritiene opportuno evidenziare, considerata anche la rilevanza che proprio in questa epoca assume la responsabilità verso il territorio e l’ambiente che abitiamo, è il contributo dato da Magnolia nel contribuire al **mantenimento e alla salvaguardia di beni pubblici, attraverso investimenti ordinari e straordinari** in favore delle strutture utilizzate dalla Cooperativa.

Grazie all’opportunità del Bonus 110, già tra il 2021 e il 2022 la Cooperativa ha provveduto a ristrutturare completamente l’immobile di Sampieri, bisognoso di interventi di recupero importanti, considerata l’età dello stabile, in un’ottica di riqualificazione della struttura, con conseguente beneficio per tutta la comunità circostante, ma anche di ridurre i consumi, determinando un risparmio energetico e un minor impatto ambientale.

Nel 2023 la Cooperativa, grazie alla disponibilità del Bonus 110, ha attivato un secondo progetto di riqualificazione che ha coinvolto l’intera Comunità Alloggio, per la quale si è provveduto tra i vari interventi di manutenzione e recupero, anche alla sostituzione degli infissi e all’installazione dell’impianto fotovoltaico, il tutto volto anche in questo caso, ad ottimizzare i consumi, attraverso un efficientamento degli impianti di riscaldamento e refrigerazione.

Si evidenzia a tal proposito, che già nel 2008 la Cooperativa ha investito nell'istallazione di un vasto **impianto fotovoltaico** nella sede di Via G. Di Vittorio, per ottimizzare la produzione di energie rinnovabili, sfruttando gli incentivi del Gestore Servizi Energetici GSE, previsti all'epoca.

CONSUMI	Unità m.	2020	2021	2022	2023	2024
Energia elettrica	Kw/h	106.440	119.320	96.729	91.206	99.654
Gas/metano:	mc3	34.426	35.705	36.933	33.650	37.023

Naturalmente oltre ai dati relativi ai consumi, vengono monitorati con attenzione anche quelli relativi alla spesa. E per rilevare l'efficacia delle azioni già intraprese e valutare altri interventi in grado di ridurre ulteriormente costi e fattori inquinanti, vengono fatti specifici monitoraggi, per le singole strutture.

L'impegno verso la salvaguardia dell'ambiente viene esplicitato anche attraverso i **progetti inclusivi svolti a favore delle aree verdi del comune**, che coniugano attività socialmente utili ad interventi di cura del bene pubblico, quali:

- la Gestione del parcheggio in Viale degli Alpini,
- il Progetto "Mi-Coltivo",
- il Progetto "Sfalcio".

Magnolia da tempo, inoltre, mette a disposizione di altri Enti, per lo più del Terzo Settore, spazi o strumenti (come i mezzi di trasporto) in un'ottica di **collaborazione e scambio** che ha lo scopo, in primis, di ottimizzare ed efficientare l'utilizzo delle risorse.

- Consolidata da anni la collaborazione con l'Associazione "Il Sentiero", che utilizza gli spazi, sia interni che esterni della Cooperativa per la propria attività di Tai-chi, che sono disponibili e perfettamente fruibili, nei momenti in cui i centri diurni non sono operativi;
- nel corso del 2023 la stessa disponibilità è stata data ad un'altra associazione che svolge attività rivolta a persone malate oncologiche e ai loro familiari;
- nel corso del 2024 è stata avviata una nuova collaborazione con l'associazione Shot Down, che ha organizzato presso il parco della Cooperativa alcune attività del Centro estivo proposto ai bambini del territorio.

## 8. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Ovviamente per comprendere in modo più esaustivo la dimensione e l'impatto della Cooperativa nel contesto di riferimento, è necessario riflettere anche su alcuni dati di tipo strettamente economico, che sono comunque disponibili in modo dettagliato nel Bilancio d'esercizio.

### Valore della produzione

Come si può evincere dai dati che seguiranno, il **valore della produzione relativo al 2024 è leggermente cresciuto**, in virtù dell'adeguamento delle rette, necessario a fronte dell'aumento del costo del lavoro.

	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	2.382.071,00	2.289.542,00	2.289.871,00

	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Contributi pubblici	41.491,06	41.794,80	42.771,18
Contributi privati	125.111,31	124.857,32	135.937,23
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.974.323,16	1.885.628,09	1.861.946,41
Ricavi da altri	65.510,48	81.775,30	60.552,46
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00	0,00	0,00
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	152.436,86	137.477,16	173.497,01
Ricavi da Privati-Imprese	4.633,64	5.437,92	3.063,37
Ricavi da Privati-Non Profit	18.564,49	12.571,14	12.103,61
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00	0,00	0,00

## Capacità di diversificare i ricavi

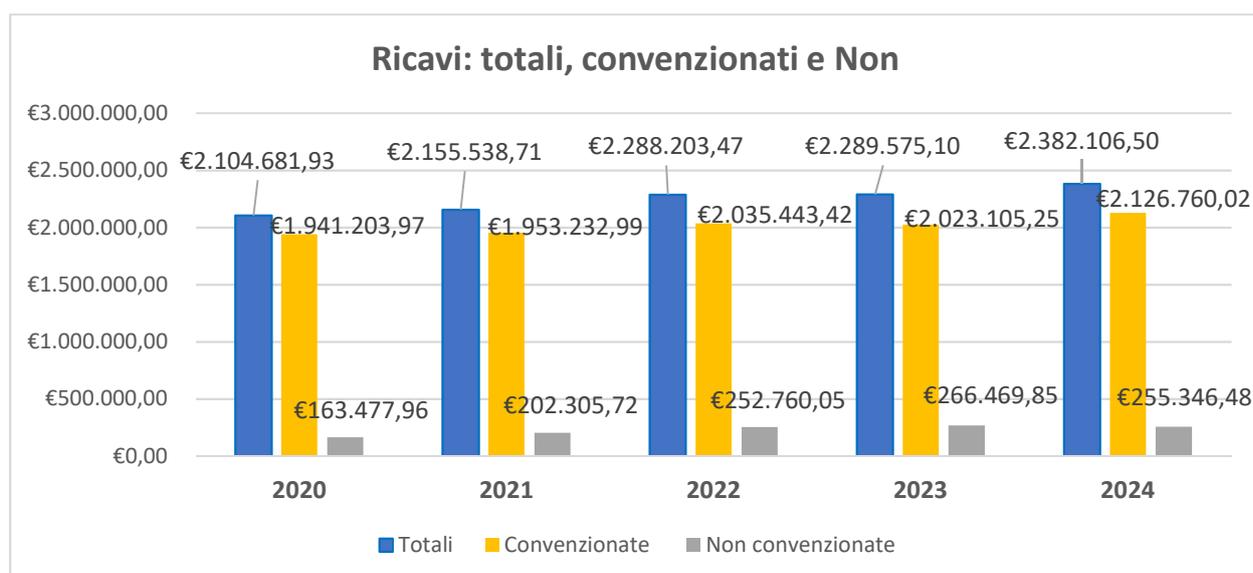
Un dato che merita particolare attenzione è il confronto tra i ricavi convenzionati e quelli non convenzionati.

Da tempo si è consapevoli, considerata la contrazione delle risorse pubbliche destinate all'ambito socio – assistenziale, della necessità di intensificare strategie e progettualità in grado di generare ricavi alternativi a quelli convenzionati.

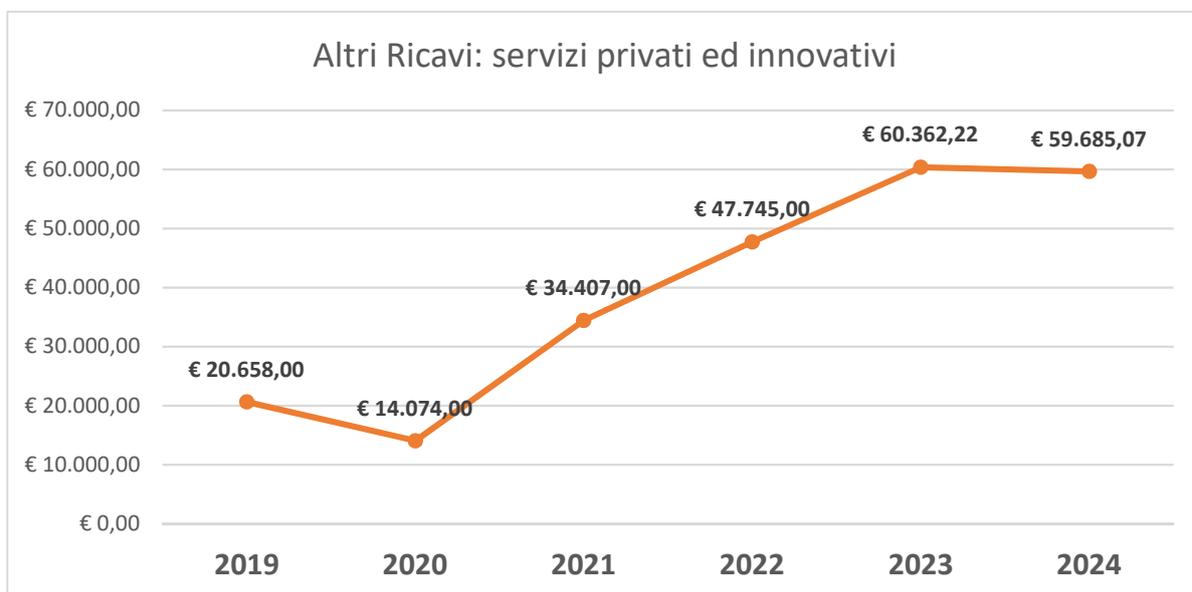
Fonti delle entrate 2024:	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00	12.571,14	12.571,14
Prestazioni di servizio	0,00	0,00	0,00
Lavorazione conto terzi	0,00	1.178,64	1.178,64
Rette utenti	1.885.628,09	137.477,16	2.023.105,25
Altri ricavi	0,00	64.621,50	64.621,50
Progetti e collaborazioni	41.794,80	124.857,32	
Contributi e offerte	0,00	0,00	0,00
sovvenzioni e progettazione	0,00	21.446,45	21.446,45
Altro	0,00	0,00	0,00

Anche nel corso del 2024 si è lavorato assiduamente per generare ricavi non convenzionati.

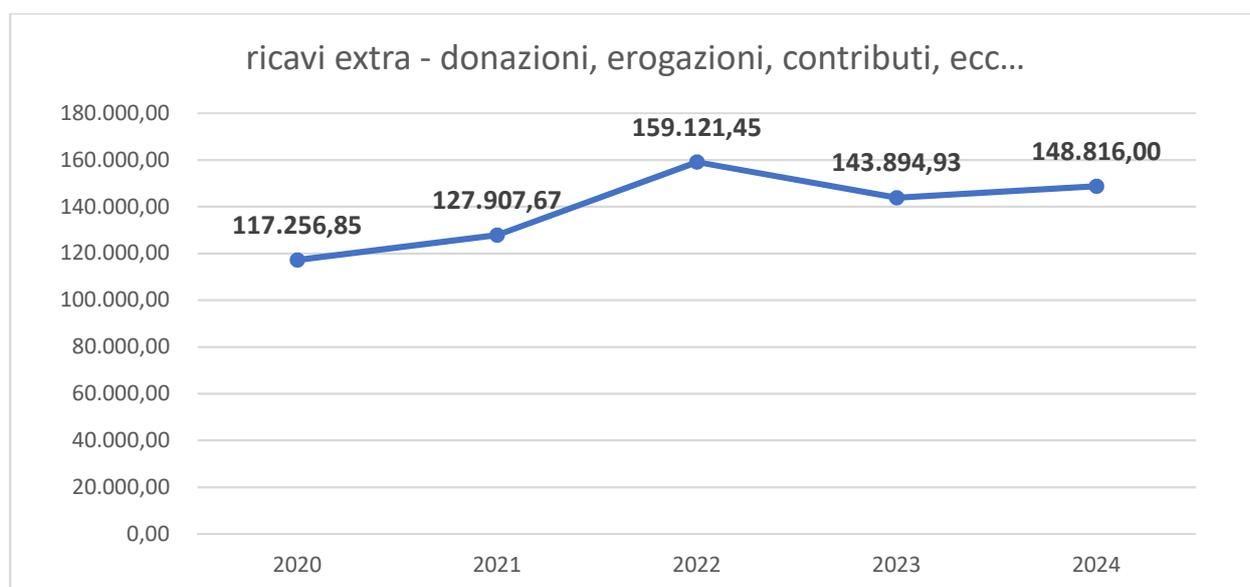
Tra le voci “non convenzionate” è doveroso evidenziare come negli ultimi anni il valore “altri ricavi”, pur rappresentando una quota minima nel complesso dei “ricavi”, sia decisamente cresciuto in termini di percentuale dal 2018 ad oggi. Alla voce corrispondono le entrate relative alle prestazioni extra convenzioni, ossia il frutto di una parte dei progetti sperimentali ed innovativi, che sono stati attivati su iniziativa della Cooperativa allo scopo di rispondere ai bisogni emergenti e alle richieste che non vengono intercettate dalle istituzioni o dall'ente pubblico.



In questa sede riteniamo opportuno valorizzare anche il dato relativo alle donazioni, intese come erogazioni liberali e/o raccolte fondi di vario genere, di cui si è già parlato anche nel capitolo precedente per ciò che concerne l'impatto sociale che tale indicatore ci permette di misurare. Si rileva come questa voce rappresenti per Magnolia sempre un elemento fondamentale ed indispensabile per il perseguimento delle proprie attività.



Magnolia, radicata nel territorio da più di 40 anni, ha sempre potuto contare sull'attenzione e sensibilità di cittadini, associazioni ed aziende, pronte a devolvere piccole e grandi cifre, a supporto delle attività e dei progetti della Cooperativa, che non sarebbero completamente sostenibili senza questo tipo di contributi.



## Costo del lavoro

È noto che la spesa per il “personale” rappresenta la voce di costo con il maggior impatto sul valore della produzione della Cooperativa. Come già esplicitato nel capitolo dedicato alle risorse i costi del lavoro è aumentato nel corso del 2024 e crescerà ulteriormente nel 2025, a seguito del rinnovo del CCNL.

La Regione Veneto ha provveduto solo alla fine del 2024 a definire l’adeguamento delle rette, che in realtà rispondono solo in modo parziale agli aumenti contrattuali avvenuti per effetto della ricontrattazione.

	2024	2023	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.679.136,00	1.643.469,00	1.681.612,00
Peso su totale valore di produzione (%)	70%	72%	73%

Nello schema successivo si evidenziano altri costi sostenuti dalla Cooperativa per professionisti (quali psicologi, infermiera, logopedista, esperta del linguaggio...) assunti in regime di libera professione, sulla base delle necessità rilevate nei servizi e tenuto conto della peculiarità dei bisogni degli utenti accolti. La presenza di queste figure ha lo scopo di accrescere ed approfondire competenze e professionalità specifiche fra il personale strutturato.

	2024	2023	2022
Professionisti finalizzati all'utenza	7.639,25	7.422,26	10.933,63

## Patrimonio e Conto economico

### Patrimonio

	2024	2023	2022
Capitale sociale	27.575,00	28.150,00	30.525,00
Totale riserve	534.196,40	539.814,17	535.652,34
Utile/perdita dell'esercizio	15.257,77	-5.618,00	4.290,00
Totale Patrimonio netto	577.029,17	562.346,17	570.467,34

### Conto economico

	2024	2023	2022
Differenza fra valore e costi di produzione	57.622,00	19.613,00	25.369,00
Proventi e oneri finanziari	-30.370,00	-12.771,00	-8.571,00
Risultato prima delle imposte	27.252,00	6.842,00	16.798,00
Imposte d'esercizio	-11.994,00	-12.460,00	-12.508,00
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00	0,00	0,00
Risultato d'esercizio (perdita/utile)	15.258,00	-5.618,00	4.290,00

### Composizione Capitale Sociale

<i>Capitale sociale</i>	2024	2023	2022
capitale versato da soci operatori lavoratori	12.750,00	13.200,00	13.600,00
capitale versato da soci operatori volontari	2.150,00	1.650,00	3.725,00
capitale versato da soci operatori fruitori	12.675,00	13.300,00	13.200,00
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00	0,00	0,00
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00	0,00	0,00

Si evidenzia che non sono presenti soci sovventori o finanziatori.

## 9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

- La Cooperativa non ha nessun contenzioso in corso.

La Cooperativa non ha al momento:

- acquisito il Rating di legalità;
- acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi.

## 10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 -" Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e).

## 11. RELAZIONE ORGANO DI CONTROLLO

Premessa

Il collegio sindacale nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ha svolto sia le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del codice civile sia quelle previste dall'articolo 2409-bis del codice civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "relazione del revisore indipendente ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "relazione ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del codice civile".

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL D. LGS 27.1.2010, N. 39

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa al 31 dicembre 2024.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024 e del risultato economico dell'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio di esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi

ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Non sono stati previsti ristorni e/o dividendi con riferimento al bilancio chiuso il 31 dicembre 2024.

Nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste:

- a) dall'articolo 2427 del codice civile e dall'articolo 2435 bis del codice civile in quanto trattasi di bilancio in forma abbreviata, corrispondendo alle stesse risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) dall'articolo 10 della Legge 72/1983 sulle rivalutazioni;
- c) dall'articolo 2513 del codice civile per documentare la condizione di prevalenza prevista dall'articolo 2512 del codice civile per le cooperative a mutualità prevalente.

## B) RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio di euro 15.258. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

### 1) Attività di vigilanza ai sensi degli articoli 2403 e ss. codice civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione, ci siamo incontrati con gli Amministratori e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della Legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da poter compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## 2) Informazioni ai sensi degli articoli 2513 e 2545 del Codice Civile

In ossequio alle previsioni dell'articolo 2513 del codice civile si evidenzia che la cooperativa, avendo operato nel rispetto delle norme di cui alla Legge n. 381/1991, ai sensi dell'articolo 111-septies delle norme di attuazione transitorie del codice civile, alla stessa è attribuita la qualifica di "cooperativa a mutualità prevalente" indipendentemente dai requisiti richiesti dallo stesso articolo 2513 del codice civile, peraltro rispettata con riferimento alla lettera b) in quanto il costo del lavoro dei soci è superiore al 50% del costo totale del lavoro.

Diamo atto che l'attività svolta dalla cooperativa è stata orientata alla realizzazione del processo di integrazione sociale di persone portatrici di handicap psicofisici mediante la progettazione, l'applicazione e la verifica costante di percorsi e piani riabilitativi; per il compimento dei cicli di servizio la società si è avvalsa di operatori addetti all'assistenza specifica.

Nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Vostra cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il collegio sindacale ha potuto constatare positivamente il concreto rispetto della previsione contenuta nell'articolo 2545 del codice civile circa la conformità dei criteri seguiti dagli amministratori nella gestione sociale per il perseguimento dello scopo mutualistico.

Ai sensi dell'articolo 2, comma 2, Legge 31 gennaio 1992, n. 59, si rileva che la nota integrativa indica i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della società ed il collegio sindacale attesta che tali criteri sono stati rispettati nello svolgimento dell'attività. Il Consiglio di Amministrazione ha infatti operato nel rispetto degli scopi statutari e l'attività della cooperativa si è svolta nel costante rispetto della valorizzazione dell'attività dei soci.

## 3) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, codice civile.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella prima parte della presente relazione.

#### 4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Piove di Sacco (Pd), 14 aprile 2025

Il Collegio sindacale